



Provincia dell'Aquila

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 103 DEL 04/12/2014

Oggetto:

VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014

L'anno duemilaquattordici, addì quattro del mese di dicembre, presso la sede dell'Aquila designata, si è riunita la Giunta Provinciale come appresso:

Presidente	DEL CORVO ANTONIO	Presente
Vice Presidente	DI NINO ANTONELLA	Assente
Assessore	TIBERIO GIUSEPPE	Presente
Assessore	LANCIA ERSILIA	Presente
Assessore	PALUMBO DOMENICO	Presente
Assessore	CIPOLLONE EMILIO	Presente
Assessore	TONELLI CLAUDIO	Presente
Assessore	TINARI ROBERTO	Presente

Presiede la seduta il Presidente DEL CORVO ANTONIO

Partecipa il Vice Segretario Generale COLLACCIANI PAOLO

Constatata dal Presidente la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto indicato in oggetto.





Provincia dell'Aquila

Proposta di G. P. Nr. 49980

SETTORE	: SETTORE 1.2 - RAGIONERIA GENERALE	
PROPONENTE	: DEL CORVO ANTONIO	- firma apposta sulla relazione istruttoria -

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 29 del 29/09/2014, sono stati approvati il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014, il Bilancio Pluriennale 2014-2016, la Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2014-2016, nonché il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

VISTE le deliberazioni di Consiglio Provinciale:

- 41 del 28.11.2014 avente ad oggetto: "Sentenze Corte d'Appello dell'Aquila n. 1189 e n. 1193 del 25.10.2012 avente ad oggetto: "Sgammotta Fulvio c/Amministrazione provinciale dell'Aquila- Ciuffetelli Piero c/Amministrazione provinciale dell'Aquila". Riconoscimento Debito fuori bilancio. Integrazione Deliberazione di C.P. n. 45 del 28.11.2013. Variazione al Bilancio di Previsione 2014."
- 44 del 28.11.2014 avente ad oggetto: "Riconoscimento dei debiti fuori bilancio 2014 – A.L.P.I.S. S.r.l. – Ordinanza di assegnazione del Giudice dell'esecuzione del Tribunale Civile e Penale di L'Aquila n. 736/2012. Variazione al Bilancio di Previsione."
- 45 del 28.11.2014 avente ad oggetto: "Riconoscimento dei debiti fuori bilancio 2014 – Containex Container- Handellgesellschaft M.B.H. – Sentenza T.A.R. L'Aquila n. 736/2012. Variazione al Bilancio di Previsione."

TENUTO CONTO CHE con deliberazione n. 48 del 28.11.2014 il Consiglio Provinciale ha approvato l'Assestamento Generale di Bilancio 2014;

RICHIAMATE le motivazioni riportate nelle citate deliberazioni consiliari;

PRESO ATTO della nota del 06/10/2014 del Dott. De Roberto con cui aderisce alla riduzione del 5% del contratto in essere, in riscontro alla nota presidenziale prot. n. 49748 del 2014;



Provincia dell'Aquila

PRESO ATTO, altresì, della nota del 10/10/2014 dello stesso professionista, con la quale manifesta la disponibilità a completare ogni attività in corso inerente la definizione dei rapporti vigenti tra Amministrazione provinciale e ex Agensud- Ministero delle Infrastrutture;

RITENUTO di dover approvare il Piano della performance 2014 - 2015, di cui all'art. 169 c.3 bis del TUEL, allegato alla presente proposta;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri – ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "A";

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. Di apportare al Piano Esecutivo di Gestione 2014 le variazioni di cui all'allegato prospetto (all. n. 1);
2. Di assegnare le somme in gestione ai centri di responsabilità riportati nell'allegato n. 1;
2. bis) Di approvare il Piano della Performance di cui all'art. 169 c. 3 bis del TUEL, allegato alla presente proposta;
3. Di dare atto della prosecuzione delle attività del professionista incaricato per il recupero delle somme a favore dell'Amministrazione Provinciale dall'ex Agensud-Ministero delle Infrastrutture fino al completamento delle attività in itinere applicando, ai sensi della spending review, la riduzione del 5% sugli onorari spettanti;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.



Provincia dell'Aquila

Allegato "A"
alla deliberazione di G. P. Nr. 103
Proposta di G. P. Nr. 49980

PARERI

espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Provinciale avente per oggetto:

VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COLLACCIANI PAOLO

L'Aquila, lì 4/12/2014.....

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
RAGIONERIA

L'Aquila, lì 06.12.2014.....

IL FUNZIONARIO CONTABILE
(D. Lgs. 267/2000 art. 49 c. 1)

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAPHICO/VOCE	ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
		POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE					
1020060 00211.005.0 var.:1 tipo:Diminuzione Entrata TOSAP PERMANENTE. D.LGS.50 7/93 SUCCESSIVI- RISCOSSIONE DIRETTA				0,00	2.000,00
assegnatario: 02 08 01 00 TRIBUTI					
3010510 00854.000.0 var.:1 tipo:Diminuzione Entrata PROVENTI PER VIOLAZIONI ALLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE				0,00	10.000,00
assegnatario: 02 11 01 00 AMBIENTE					
3010530 00758.000.0 var.:1 tipo:Diminuzione Entrata PROVENTI PER DIRITTI DI ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE RECUPERO RIFIUTI.				0,00	5.000,00
assegnatario: 02 11 01 00 AMBIENTE					
3010530 01232.000.0 var.:1 tipo:Diminuzione Entrata RECUPERO SPESE DI ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE SCARICO ACQUE REFLUE				0,00	2.500,00
assegnatario: 02 11 01 00 AMBIENTE					
3010530 01265.000.0 var.:1 tipo:Diminuzione Entrata PROVENTI DERIVANTI DA ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO EX DPR 203/88 CAP.S.5301				0,00	2.000,00
assegnatario: 02 11 01 00 AMBIENTE					
3010600 00890.000.0 var.:1 tipo:Diminuzione Entrata DIRITTI DI ISTRUTTORIA SUI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL SERVIZIO GENIO CIVILE				0,00	2.000,00
assegnatario: 02 12 50 00 GENIO CIVILE					
Totale Tipo Variazione		0,00	0,00	0,00	23.500,00

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAFICO/VOCE	ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
		POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE					
1010045 00070.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE				350.000,00	0,00
assegnatario: 02 08 01 00 TRIBUTI					
1010060 00090.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata I.P.T.				250.000,00	0,00
assegnatario: 02 08 01 00 TRIBUTI					
1020060 00200.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata TOSAP TEMPORANEA				2.000,00	0,00
assegnatario: 02 08 01 00 TRIBUTI					
1030120 00311.003.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata RA TRIBUTO SPECIALE PER DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI CAP. S. 5113				41.350,00	0,00
assegnatario: 02 11 01 00 AMBIENTE					
1030200 00350.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO D.LGS. 68/2011 ART. 21 co. 1				48.000,00	0,00
assegnatario: 02 07 01 00 RAGIONERIA GENERALE					
2010700 00573.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata FONDI CIPE DESTINATI AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEI MUSP. CAP. S.1736				102.250,00	0,00
assegnatario: 02 10 01 00 EDILIZIA SCOLASTICA E PUBBLICA					

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAPHICO/VOCE	ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
		POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE					
2030260 00515.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata REGIONE ABRUZZO -RESTIT. COMPET.ASSIST. CIECHI E SORDOMUTI E TUTELA MATERNITÀ. CAP.U.5844				52.000,00	0,00
assegnatario: 02 14 02 00 SERVIZIO SOCIALE					
2040310 00672.040.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata P.O. FSE ABRUZZO 2007/2013 GESTIONE DIRETTA CAP S 6062-3-7-77 6123 6124 6126 6129 6066 6066/77.				100.000,00	0,00
assegnatario: 02 06 05 00 POLITICHE DEL LAVORO					
3010460 00857.002.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata RIMBORSO SPESE DI ISTRUTTORIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO CAP.U.5018 - QUOTA DESTINATA A COPERTURA SPESE PER CONTROLLI				61.500,00	0,00
assegnatario: 02 11 01 00 AMBIENTE					
3010510 00854.001.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE, DA SENTENZA.				25.000,00	0,00
assegnatario: 02 04 14 00 LEGALE					
3010510 00854.002.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE, DA ISCRIZIONE A RUOLO.				40.000,00	0,00
assegnatario: 02 11 01 00 AMBIENTE					
3010590 01270.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER LA RACCOLTA DI FUNGHI				5.000,00	0,00
assegnatario: 02 04 16 00 AGRICOLTURA INDUSTRIA E ARTIGIANATO					

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAPHICO/VOCE	ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
		POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE					
3010720 01250.008.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata ENTRATE RELATIVE A RICOVERI NELLA CASA PROVINCIALE DI RIPOSO ENTRATE DA PENSIONI OSPITI				6.500,00	0,00
assegnatario: 02 14 02 00 SERVIZIO SOCIALE					
3020860 00901.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI TERZI DEI LOCALI DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE				500,00	0,00
assegnatario: 02 08 03 00 PATRIMONIO					
3020880 00920.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata SOVRACCANONE SULLE DERIVAZIONI DI ACQUE UTILIZZATE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA				35.000,00	0,00
assegnatario: 02 08 01 00 TRIBUTI					
3020880 00930.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata INDENNIZZI PER CIRCOLAZIONE,TRASPORTI E VEICOLI INDUSTRIALI - L.R. 6.11.1984 N				7.500,00	0,00
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA' , MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO					
3020880 01234.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata RIMBORSI, PER PALESTRE DI PROPRIETA PROVINCIALE DATE IN GESTIONE.				3.800,00	0,00
assegnatario: 02 10 01 00 EDILIZIA SCOLASTICA E PUBBLICA					
3050940 00715.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata RETROCESSIONE QUOTA INTERESSI SU SOMME NON EROGATE DA PARTE DELLA CC.DD.PP.				7.500,00	0,00
assegnatario: 02 07 01 00 RAGIONERIA GENERALE					

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAFICO/VOCE	ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
		POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE					
3050940 00719.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata CREDITO DERIVANTE DA DICHIARAZIONI FISCALI				62.500,00	0,00
assegnatario: 02 07 01 00 RAGIONERIA GENERALE					
3050940 00811.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata PROVENTI DA TASSE E PARTECIPAZIONI A CONCORSI				1.200,00	0,00
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE					
3050940 01115.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI TROTE				11.000,00	0,00
assegnatario: 02 11 01 00 AMBIENTE					
3050940 01240.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI				10.000,00	0,00
assegnatario: 02 07 01 00 RAGIONERIA GENERALE					
3050940 01245.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata RIMBORSI DA ALTRI ENTI PER PERSONALE IN COMANDO				80.000,00	0,00
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE					
3050940 01256.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata RECUPERI VARI SU RETRIBUZIONI				10.000,00	0,00
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE					

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAFICO/VOCE	ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
		POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE					
3050940 01258.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata PROVENTI DERIVANTI DA CAUSE CIVILI E/O AMMINISTRATIVE.				6.500,00	0,00
assegnatario: 02 04 14 00 LEGALE					
3050940 01435.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata RECUPERO SOMME SU LAVORI PATRIMONIO STRADALE				1.000,00	0,00
assegnatario: 02 01 01 00 RICOSTRUZIONE					
4021045 01546.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata FONDI CIPE (135/2012) - INTERVENTI PER OPERE PUBBLICHE A SEGUITO DEL SISMA. CAP.S. 6899				417.000,00	0,00
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA', MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO					
4022100 01715.000.0 var.:3 tipo:Aumento Entrata FONDI FAS 2007/2013 PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE ANTISISMICO EDIFICI SCOLASTICI CAP S 6610				1.924.000,00	0,00
assegnatario: 02 01 01 00 RICOSTRUZIONE					
4031109 06480.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata P.R.T.R.A 2006-2008 ART. 225 LR 15/2004 INTERVENTO B.2 CONTRIBUTO REGIONALE PER LA BONIFICA AMIANTO EDIFICI PUBBLICI CAP.S.7571				69.720,00	0,00
assegnatario: 02 01 01 00 RICOSTRUZIONE					

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAPHICO/VOCE	ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
		POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE					
4031139 07393.000.0 var.:3 tipo:Aumento Entrata FONDI RA PER MANUTENZIONI URGENTI ED IMMEDIATAMENTE CANTIERABILI SULLA VIABILITA' PROVINCIALE - AREA 1- CAP.S. 7381				200.000,00	0,00
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA', MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO					
4031139 07394.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata FONDI RA PER MANUTENZIONI URGENTI ED IMMEDIATAMENTE CANTIERABILI SULLA VIABILITA' PROVINCIALE - AREA 2 CAP.S. 7382				200.000,00	0,00
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA', MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO					
4031139 07397.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata FONDI RA PER MANUTENZIONI URGENTI ED IMMEDIATAMENTE CANTIERABILI SULLA VIABILITA' PROVINCIALE - AREA 3 CAP.S. 7386				200.000,00	0,00
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA', MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO					
4031139 07398.000.0 var.:2 tipo:Aumento Entrata FONDI RA PER MANUTENZIONI URGENTI ED IMMEDIATAMENTE CANTIERABILI SULLA VIABILITA' PROVINCIALE - AREA 4 CAP.S. 7400				200.000,00	0,00
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA', MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO					
Totale Tipo Variazione		0,00	0,00	4.530.820,00	0,00
1010103 00020.002.0 var.:3 tipo:Diminuzione Spesa GETTONI DI PRESENZA, INDENNITA' DI FUNZIONE, INDENNITA' CHILOMETRICA AI MEMBRI DEL CONSIGLIO		0,00	2.000,00		
assegnatario: 02 32 01 00 ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI E PROTOCOLLO					

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAPHICO/VOCE	ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
		POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE					
1010301 00390.003.0 var.:1 tipo:Diminuzione Spesa SPESE PERSONALE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE RETRIBUZIONE ORARIA		0,00	3.000,00		
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE					
1020103 01670.000.0 var.:1 tipo:Diminuzione Spesa SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI E MUSP DI PERTINENZA DELLA PROVINCIA.		0,00	10.000,00		
assegnatario: 02 10 01 00 EDILIZIA SCOLASTICA E PUBBLICA					
1030107 02255.000.0 var.:1 tipo:Diminuzione Spesa IRAP PERSONALE BIBLIOTECA PROVINCIALE		0,00	100,00		
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE					
1060102 04676.000.0 var.:1 tipo:Diminuzione Spesa ACQUISTI BENI DI CONSUMO PER GESTIONE PIANO NEVE.		0,00	200.000,00		
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA', MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO					
1070403 05301.000.0 var.:1 tipo:Diminuzione Spesa SPESE ISTRUTTORIA IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO EX DPR 203/88 CAP.E.1243		0,00	2.000,00		
assegnatario: 02 11 01 00 AMBIENTE					
2020101 06623.000.0 var.:1 tipo:Diminuzione Spesa AREE L'AQUILA, AVEZZANO E SULMONA - LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, ANTINCENDIO, IGIENICHE E FUNZIONALITA' DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA.		0,00	29.880,00		
assegnatario: 02 10 01 00 EDILIZIA SCOLASTICA E PUBBLICA					

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAFICO/VOCE		ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
			POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE						
Totale Tipo Variazione			0,00	246.980,00	0,00	0,00
1010101 00023.003.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa COMPENSI AI COLLABORATORI DEGLI ASSESSORI PROVINCIALI L. 127/97. RETRIBUZIONE ORARIA			19.000,00	0,00		
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE						
1010101 00023.007.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa COMPENSI AI COLLABORATORI DEGLI ASSESSORI PROVINCIALI L. 127/97. CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO ENTE			5.800,00	0,00		
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE						
1010103 00020.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa RIMBORSO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER GLI AMMINISTRATORI EX ART.86 D.LGS.267/2000			10.000,00	0,00		
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE						
1010103 00022.000.0 var.:3 tipo:Aumento Spesa RIMBORSO DEGLI ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI DEL LAVORATORE ELETTO			35.000,00	0,00		
assegnatario: 02 32 01 00 ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI E PROTOCOLLO						
1010103 00084.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa PRESTAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'IMMAGINE PROV.LE			7.000,00	0,00		
assegnatario: 02 33 01 00 PRESIDENZA						

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAPHICO/VOCE	ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
		POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE					
1010107 00023.077.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa COMPENSI AI COLLABORATORI DEGLI ASSESSORI PROVINCIALI L. 127/97. IRAP		1.200,00	0,00		
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE					
1010201 00150.003.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa SPESE PER REINQUADRAMENTO PERSONALE EX-ANAS A SEGUITO DI CONTENZIOSO GIUDIZIARIO - RETRIBUZIONE		62.888,90	0,00		
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE					
1010201 00150.007.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa SPESE PER REINQUADRAMENTO PERSONALE EX-ANAS A SEGUITO DI CONTENZIOSO GIUDIZIARIO - ONERI		16.722,59	0,00		
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE					
1010201 00207.063.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa QUOTE CONCORSO PENSIONI AD ONERE RIPARTITO		15.000,00	0,00		
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE					
1010201 00207.064.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa QUOTE CONCORSO PENSIONI AD ONERE RIPARTITO VAL.CAP.CPDEL-INADEL APP.L.336/70 E SIST. CONTR. PERSONALE		5.000,00	0,00		
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE					
1010201 00281.003.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa COMPENSI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE NON INCLUSI NEL TRATTAMENTO TABELLARE		8.000,00	0,00		
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE					

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAFICO/VOCE	ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
		POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE					
1010201 00281.007.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa COMPENSI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE NON INCLUSI NEL TRATTAMENTO TABELLARE ONERI		4.500,00	0,00		
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE					
1010207 00150.077.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa SPESA PER REINQUADRAMENTO PERSONALE EX-ANAS A SEGUITO DI CONTENZIOSO GIUDIZIARIO - IRAP		5.345,56	0,00		
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE					
1010207 00281.077.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa COMPENSI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE NON INCLUSI NEL TRATTAMENTO TABELLARE IRAP		1.000,00	0,00		
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE					
1010301 00390.007.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa SPESA PERSONALE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO ENTE		2.000,00	0,00		
assegnatario: 02 05 01 00 RISORSE UMANE					
1010302 00400.000.0 var.:1 tipo:Aumento Spesa ACQUISTO BENI DI CONSUMO SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO		1.500,00	0,00		
assegnatario: 02 07 01 00 RAGIONERIA GENERALE					
1010303 00411.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa COMPENSO PER I COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE		3.000,00	0,00		
assegnatario: 02 36 01 00 DIREZIONE SPECIALE					

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAFICO/VOCE	ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
		POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE					
1010303 00421.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa MANUTENZIONE E SVILUPPO DELLE PROCEDURE INFORMATICHE CONTABILI:		7.000,00	0,00		
assegnatario: 02 03 01 00 INFORMATICA					
1010502 00475.000.0 var.:1 tipo:Aumento Spesa SPESA DI FUNZIONAMENTO SETTORE RICOSTRUZIONE - ACQUISTO BENI DI CONSUMO		1.500,00	0,00		
assegnatario: 02 01 01 00 RICOSTRUZIONE					
1010903 00398.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE ALL'UTILIZZO DELLE PROCEDURE INFORMATICHE		5.000,00	0,00		
assegnatario: 02 03 01 00 INFORMATICA					
1010903 00915.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO LEGALE		2.000,00	0,00		
assegnatario: 02 04 14 00 LEGALE					
1010908 00970.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa SPESA PER CONTROVERSIE GIUDIZIARIE		25.000,00	0,00		
assegnatario: 02 04 14 00 LEGALE					
1020103 01666.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa SPESA PER UTENZE SCUOLE PERVENUTE ALLA PROVINCIA L.R. 23/96		40.000,00	0,00		
assegnatario: 02 08 02 00 PROVVEDITORATO					

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAPHICO/VOCE	ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
		POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE					
11020103 01668.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI SCUOLE PROVINCIA		10.000,00	0,00		
assegnatario: 02 10 01 00 EDILIZIA SCOLASTICA E PUBBLICA					
1020103 01704.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa SPESE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI VERIFICA PER ACQUISIZIONE CPI		5.000,00	0,00		
assegnatario: 02 10 01 00 EDILIZIA SCOLASTICA E PUBBLICA					
1020103 01736.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ISTITUTI SCOLASTICI MUSP. CAP. E. 573		102.250,00	0,00		
assegnatario: 02 10 01 00 EDILIZIA SCOLASTICA E PUBBLICA					
1020104 01684.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa LOCAZIONE SPAZI E LOCALI DESTINATI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE SCUOLE TRASFERITE		5.000,00	0,00		
assegnatario: 02 10 01 00 EDILIZIA SCOLASTICA E PUBBLICA					
1020108 01753.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - CONTAINEX CONTAINER - SENTENZA TAR L'AQUILA 316/2014- AVANZO AMMINISTRAZIONE		47.460,60	0,00		
assegnatario: 02 01 01 00 RICOSTRUZIONE					
1020108 01754.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - ORDINANZA ASSEGNAZIONE DEL GIUDICE DELL'ESECUZIONE L'AQUILA N 736/2012 - ALPIS SRL - AVANZO AMMINISTRAZIONE		19.500,60	0,00		
assegnatario: 02 01 01 00 RICOSTRUZIONE					

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAPHICO/VOCE	ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
		POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE					
1030107 02256.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa TASSE AUTOMOBILISTICHE E AFFILIAZIONE ACI AUTOMEZZI BIBLIOTECA PROVINCIALE		100,00	0,00		
assegnatario: 02 32 02 00 CONTRATTI					
1030202 02530.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa ACQUISTO VOLUMI CULTURALI "MARSICA 2015"		30.000,00	0,00		
assegnatario: 02 33 01 00 PRESIDENZA					
1060103 04637.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa SERVIZIO: SGOMERANEVE PER PIANO NEVE PROVINCIALE		200.000,00	0,00		
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA', MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO					
1060103 04735.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa SPESE PER ACCATASTAMENTO CASE CANTONIERE - PRESTAZIONI		20.000,00	0,00		
assegnatario: 02 01 01 00 RICOSTRUZIONE					
1060103 04736.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa INTERVENTI DI SOSTITUZIONE, DI AMMODERNAMENTO, DI POTENZIAMENTO, DI MESSA A NORMA E DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA DELLE STRADE. CAP.E. 841		7.650,00	0,00		
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA', MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO					

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAFICO/VOCE	ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
		POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE					
1060108 04702.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE RCT-RCO - INDENNIZZI PER RISARCIMENTO DANNI		75.000,00	0,00		
assegnatario: 02 32 02 00 CONTRATTI					
1070203 04932.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE.CAP.E 854		50.000,00	0,00		
assegnatario: 02 11 01 00 AMBIENTE					
1070303 05113.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa L 549/95 SPESE DI GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI. CAP. E. 311/3		41.350,00	0,00		
assegnatario: 02 11 01 00 AMBIENTE					
1070403 05310.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa ATTIVITA' DI VERIFICA /ISPEZIONE DI CUI ALL'ART. 5 L.R. 17/2007.CAP. E. 857/2		61.500,00	0,00		
assegnatario: 02 11 01 00 AMBIENTE					
1080203 05844.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa ATTIVITA' DI ASSISTENZA NON VEDENTI E NONUDENTI CAP.E.515-PRESTAZIONI DI SERVIZI		52.000,00	0,00		
assegnatario: 02 14 02 00 SERVIZIO SOCIALE					
1080205 05913.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa SERVIZIO DI TRASPORTO ED ASSISTENZA SPECIALISTICA DEGLI ALUNNI DISABILI DEGLI ISTITUTI SECONDARI SUPERIORI - TRASFERIMENTI FONDI PROPRI		250.000,00	0,00		
assegnatario: 02 10 01 00 EDILIZIA SCOLASTICA E PUBBLICA					

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAPHICO/VOCE	ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
		POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE					
1090102 05806.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa SPESE PARCO AUTO SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE - ACQUISTO DI BENI		1.000,00	0,00		
assegnatario: 02 04 16 00 AGRICOLTURA INDUSTRIA E ARTIGIANATO					
1090301 06062.003.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa P.O. FSE ABRUZZO 2007/2013 SPESE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE - RETRIBUZIONE CAP E 672-40		71.700,00	0,00		
assegnatario: 02 06 05 00 POLITICHE DEL LAVORO					
1090301 06062.007.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa P.O. FSE ABRUZZO 2007/2013 SPESE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE - ONERI CAP E 67240		22.200,00	0,00		
assegnatario: 02 06 05 00 POLITICHE DEL LAVORO					
1090307 06062.077.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa P.O. FSE ABRUZZO 2007/2013 SPESE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE - IRAP CAP E 672-40		6.100,00	0,00		
assegnatario: 02 06 05 00 POLITICHE DEL LAVORO					
2020101 06610.000.0 var.:3 tipo:Aumento Spesa MESSA IN SICUREZZA ISTITUTO SCOLASTICO ALBEGHIERO DI ROCCARASO - MIGLIORAMENTO SISMICO - FONDI FAS 2007/2013 CAP E 1715		1.924.000,00	0,00		
assegnatario: 02 01 01 00 RICOSTRUZIONE					
2020101 06624.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa PRTR 2006-2008 - INTERVENTO B.2 BONIFICA AMIANTO EDIFICI SCOLASTICI - QUOTA A CARICO DELLA PROVINCIA.		29.880,00	0,00		
assegnatario: 02 01 01 00 RICOSTRUZIONE					

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAFICO/VOCE	ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
		POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE					
2020101 07571.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa PRTRA 2006-2008 - INTERVENTO B.2 BONIFICA AMIANTO EDIFICI SCOLASTICI - CAP.E. 6480		69.720,00	0,00		
assegnatario: 02 01 01 00 RICOSTRUZIONE					
2060101 06899.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa S.R. N. 261 "SUBEQUANA" - LAVORI URGENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL PONTE POSTO AL KM 24+150 IN LOCALITA' BEFFI DANNEGGIATO A SEGUITO DELL'EVENTO SISMICO DEL 06/04/2009. CAP.E. 1545		417.000,00	0,00		
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA', MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO					
2060101 06904.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa LAVORI DI RISANAMENTO MOVIMENTO FRANOSO AL KM 1+170 DELLA S.P. 72 "CAPESTRANO - FORCA DI PENNE" - TRATTO S.R. 602 IN FORCA DI PENNE - CONFINE PROVINCIALE PESCARA.		300.000,00	0,00		
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA', MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO					
2060101 06905.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa SR 82 PERCORSO PEDONALE ATTREZZATO - LAVORI DI COMPLETAMENTO DIREZIONE ABITATO DI CAPISTRELLO		80.000,00	0,00		
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA', MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO					
2060101 07380.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa S.P. N. 87 "DI META" - LAVORI URGENTI DI RISANAMENTO MOVIMENTI FRANOSI AI KM 4+000 E 4+900 E REGIMENTAZIONE IDRAULICA. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		150.000,00	0,00		
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA', MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO					

ESTREMI ASSUNZIONE MECCANOGRAPHICO/VOCE		ESTREMI APPROVAZIONE	VARIAZIONI DI SPESA		VARIAZIONI DI ENTRATA	
			POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA
03/12/2014 N.49980 GP GIUNTA PROVINCIALE						
2060101 07381.000.0 var.:3 tipo:Aumento Spesa STRADE PROVINCIALI - MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DEL CORPO STRADALE: AI FINI DELLA SICUREZZA. AREA 1: ALTA VALLE ATERNIO, MARSICA EST, VALLE DEL SAGITTARIO. CAP.E. 7393			200.000,00	0,00		
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA', MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO						
2060101 07382.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa STRADE PROVINCIALI - MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DEL CORPO STRADALE: AI FINI DELLA SICUREZZA. AREA 2: SULMONA, VALLE SUBEQUANA, PIANA DI NAVELLI, CAMPO IMPERATORE. CAP.E. 7394			200.000,00	0,00		
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA', MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO						
2060101 07386.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa STRADE PROVINCIALI - MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DEL CORPO STRADALE AI FINI DELLA SICUREZZA. AREA 3: CARSEOLANO, MARSICA ROCCA DI MEZZO, VALLE ROVETO. CAP.E. 7397			200.000,00	0,00		
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA', MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO						
2060101 07400.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa STRADE PROVINCIALI - MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DEL CORPO STRADALE AI FINI DELLA SICUREZZA. AREA 4: VALLE PELIGNA ALTO SANGRO. CAP.E. 7398			200.000,00	0,00		
assegnatario: 02 09 01 00 VIABILITA', MOBILITA' E PRONTO INTERVENTO						
2060101 07415.000.0 var.:2 tipo:Aumento Spesa RIUTILIZZO SOMME RECUPERATE SU LAVORI DEL PATRIMONIO STRADALE CAP E 1435			1.000,00	0,00		
assegnatario: 02 01 01 00 RICOSTRUZIONE						
Totale Tipo Variazione			5.132.868,25	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELIBERA			5.132.868,25	246.980,00	4.530.820,00	23.500,00



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

**PIANO DELLE PERFORMANCE
2014-2016**

PIANO DELLA PERFORMANCE 2014 - 2016

INDICE

1. Presentazione del piano.....	2
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni.....	3
2.1 Chi siamo.....	3
2.2 Cosa facciamo.....	6
2.3 Come operiamo.....	8
3. Identità.....	9
3.1 L'amministrazione "in cifre".....	9
3.2 Mandato istituzionale e missione.....	9
3.3 Albero della Performance.....	11
4. Analisi del contesto.....	12
4.1 Analisi del contesto esterno.....	12
4.2 Analisi del contesto interno.....	24
5. Obiettivi strategici.....	31
6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi.....	33
6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale.....	33
7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance.....	42
7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano.....	42
7.2 Coerenza con la programmazione economico – finanziaria e di bilancio.....	42
7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance.....	42

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni nonché alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative.

E' condizione fondamentale per una buona gestione della performance la qualità degli obiettivi definiti nel Piano Esecutivo di Gestione e la qualità e rappresentatività degli indicatori di risultato.

L'art. 3, comma 2, lett. g-bis, del D.L. 174/2012 ha previsto l'inserimento di un nuovo comma 3-bis all'articolo 169 del TUEL, il quale prevede che il Piano Esecutivo di Gestione, già elaborato ai sensi della normativa previgente in conformità del bilancio di previsione annuale dell'Ente locale, sia deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica.

Si prevede inoltre che nel PEG siano organicamente unificati sia il Piano della Performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs 150/2009 sia il piano dettagliato degli obiettivi gestionali di cui all'art. 108, comma 1 del TUEL.

Tale unificazione è finalizzata a semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente.

La nuova disposizione recita: "il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione".

Il piano della performance è un documento introdotto dal D.Lgs. n. 150/2009, le cui finalità, come indicato dalla delibera C.I.V.I.T. n. 112/2010 sono quelle di esplicitare gli obiettivi, gli indicatori ed i target in coerenza con le risorse assegnate.

Il Piano è considerato lo strumento che dà avvio al ciclo della gestione della performance, quindi oltre ad individuare, una volta definite le peculiarità dell'ente e gli obiettivi verso cui tendere, quella che potrebbe essere definita la "mission aziendale", si propone come strumento attraverso il quale il comune può interfacciarsi con tutti gli stakeholders, in primis i cittadini.

Per raggiungere il secondo fine è necessario che il Piano sia al contempo esaustivo e comprensibile, per dar modo ai soggetti, che non avendone le competenze non sono in grado di districarsi tra i documenti tecnici che compongono il bilancio, di avere uno strumento utile a valutare l'attività svolta dalla Provincia.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

2.1 CHI SIAMO

La Provincia dell'Aquila è caratterizzata da un territorio prevalentemente montano che rappresenta quasi la metà dell'intero territorio regionale, suddiviso in 108 Comuni ed avente una densità abitativa molto più bassa di quella delle altre province abruzzesi. Tali caratteristiche, unitamente al perdurare di una crisi economica dagli effetti particolarmente pesanti e dalle conseguenze economiche e sociali del sisma dell'aprile 2009, rendono molto delicato l'assolvimento delle funzioni di competenza dell'Ente, il coordinamento delle attività con i Comuni e l'attività di programmazione stessa.

La Provincia dell'Aquila comprende quasi la metà (46,60%) dell'intero territorio regionale, con una densità abitativa molto più bassa rispetto alle altre province e collocata su un territorio prevalentemente montano.

Nella seguente tabella sono riportati i dati aggiornati all'1/01/2014 riferiti alle quattro province abruzzesi.

<i>PROVINCIA</i>	<i>POPOLAZIONE residenti</i>	<i>SUPERFICIE Km²</i>	<i>DENSITA' Abitanti/Km²</i>	<i>NUMERO COMUNI</i>
Chieti	393.734	2.599,58	151	104
Pescara	322.401	1.230,33	262	46
Teramo	311.103	1.954,38	159	47
L'Aquila	306.701	5.047,55	61	108

La Provincia dell'Aquila, la più estesa tra quelle abruzzesi, è caratterizzata dalla cospicua presenza di aree verdi sottoposte a tutela ambientale.

Tradizionalmente, il territorio viene suddiviso in tre comprensori: l'Aquilano, la Marsica, e l'area di Sulmona-AltoSangro.

Il comprensorio aquilano, così come individuato dalla l.r. 70/95 si estende per circa 2.000 Km² ed interessa il territorio di 44 comuni, incluso il capoluogo di regione. L'intera area è classificata come "montagna interna" e comprende altitudini che vanno dai 400 ai 2900 metri sul livello del mare. In tale ambito sono presenti il Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, il parco regionale del Velino-Sirente e comuni estremamente omogenei sotto il profilo orografico con un'altitudine media minima di 626 mt e massima di 1736 mt, connotando il territorio a forte valenza ambientale.

Caratteristica peculiare è la frammentarietà in numerose unità di governo locale (come già detto 44) con una superficie media di dimensioni assai ridotte (45,43 Km² considerando L'Aquila e 35,63 Km² escludendo il capoluogo di regione) da cui consegue quella "dispersione" delle medie e piccole realtà insediative, in termini di discontinuità, ovvero di "polverizzazione" del tessuto delle piccole e medie imprese operanti in settori merceologici tradizionali. Questa "diffusività" del territorio trova un forte elemento di coesione culturale e di polarizzazione produttiva nel nucleo urbano della città capoluogo che le attribuisce il ruolo di cabina di regia dello sviluppo dell'area.

Il comprensorio marsicano si estende per circa 1670 Km², interessando il territorio di 34 comuni. La coincidenza del territorio con l'antico insediamento del popolo dei Marsi, e l'appartenenza alla stessa circoscrizione amministrativa hanno favorito lo sviluppo e la sedimentazione di un patrimonio storico e culturale condiviso e, quindi, di un buon grado di identificazione con le comuni tradizioni. Nel comprensorio, il ruolo di polo di attrazione è svolto dalla città di Avezzano. Riguardo al profilo ambientale, si evidenzia che il territorio è interessato dalla presenza del Parco Nazionale d'Abruzzo, del Parco Regionale Sirente-Velino e delle 2 riserve naturali "Zompo lo Schioppo" e "Salviano".

Il comprensorio di Sulmona/AltoSangro si estende per circa 1330 Km² e comprende 30 comuni. L'ambito dell'Alto Sangro è caratterizzato dalla presenza del fiume Sangro, lungo il cui alveo si sviluppa la parte del territorio pianeggiante e collinare, nonché da una parte significativa del Parco Nazionale d'Abruzzo, dove è possibile ammirare la presenza di splendidi boschi e foreste, di flora e fauna anche rara, di numerose sorgenti e corsi d'acqua, di laghi naturali ed artificiali, di prati rigogliosi. Diversi centri abitati sono arroccati sui monti, in ottima posizione climatica e paesaggistica e con motivi monumentali ed artistici, testimonianze evidenti di vicende storiche e di civiltà. Accanto a quello appena descritto, il comprensorio si caratterizza per la presenza di un ulteriore ambito territoriale omogeneo rappresentato dalla Valle Peligna, dove insistono numerosi centri montani e pedemontani con caratteristiche simili a quelle dei comuni dell'Alto Sangro. Il polo aggregante dell'area è Sulmona che, oltre a vantare un'antica tradizione culturale è dotata di tutti i servizi che le consentono di svolgere il ruolo di guida dello sviluppo dell'intero comprensorio.

La Provincia dell'Aquila si colloca al secondo posto per il numero di stranieri residenti, come risulta dalla tabella riportata di seguito.

<i>PROVINCIA</i>	<i>STRANIERI RESIDENTI</i>
Teramo	+ 28,9 %
L'Aquila	+ 27,6 %
Chieti	+ 23,4 %
Pescara	+ 20,1 %

La popolazione residente della Provincia dell'Aquila è di n. unità 300.774

Negli ultimi quattro anni scolastici gli iscritti alle scuole secondarie di secondo grado nella provincia dell'Aquila risultano essere i seguenti:

- a.s. 2010/11: 13.772 iscritti;
- a.s. 2011/12: 13.317 iscritti;
- a.s. 2012/13: 12.952 iscritti;
- a.s. 2013/14: 13.092 iscritti.

L'Osservatorio scolastico della Provincia dell'Aquila annualmente raccoglie ed elabora con grande cura dati sulla popolazione che frequenta la scuola dell'obbligo su tutto il territorio provinciale.

I dati forniti dall'Osservatorio scolastico provinciale, inoltre, secondo la tipologia di percorso di studio scelta, confermano a livello provinciale la tendenza nazionale a preferire percorsi di formazione liceali, con una quota che negli ultimi quattro anni scolastici è arrivata al 57-58%, mentre la quota degli istituti tecnici (industriali, geometri, ragioneria) si attesta intorno al 30% e quella degli istituti professionali al 12%.

2.2 COSA FACCIAMO

La Provincia dell'Aquila svolge numerose attività importanti per tutta la collettività del proprio territorio, tra queste:

- la pianificazione e programmazione del territorio provinciale, anche in tema di urbanistica, assetto del territorio provinciale, difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente, acque, rifiuti, aree protette, agricoltura, turismo;
- autorizzazioni amministrative nel campo dei trasporti;
- il coordinamento e l'ascolto dei Comuni del proprio territorio;
- il coordinamento delle politiche del lavoro e del servizio di inserimento lavorativo disabili;
- la gestione dei centri per l'impiego;
- la gestione della programmazione e dei finanziamenti per la formazione professionale sul territorio;
- la programmazione e la gestione della rete stradale provinciale;
- l'indirizzo, l'incentivazione e la valorizzazione del comparto rurale e agroalimentare;
- la realizzazione, la gestione e la manutenzione dell'edilizia scolastica (scuole secondarie superiori);
- la gestione della Biblioteca Provinciale;
- attività di controllo sulla corretta applicazione della normativa antisismica L. 64/74 e L. 1086/71;
- autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio di elettrodotti di competenza provinciale;
- la programmazione dell'assetto territoriale del sistema educativo e del piano dell'offerta formativa della scuola secondaria superiore;
- il coordinamento dei tavoli contro le crisi aziendali per limitare gli effetti negativi delle crisi aziendali sul territorio;
- l'incentivazione per i settori del commercio, dell'artigianato, e della piccola e media impresa;
- tutela e valorizzazione delle risorse idriche;
- rilevamento, disciplina e controllo delle emissioni atmosferiche;
- rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque;
- controlli periodici sugli impianti termici nei comuni con meno di quarantamila abitanti;
- gestione orto botanico di Collemaggio;
- gestione del Centro Ittiogenico sperimentale di idrobiologia;
- Sostegno ai minori di famiglie bisognose;
- coordinamento progetti per promozione diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- supporto alla stipula di convenzioni in materia di assistenza ai disabili con le Associazioni (Unione italiana Ciechi, Ente Nazionale Sordomuti L.R. 32/97).

Il ruolo e le funzioni delle Province sono stati però da poco riformati con la cosiddetta Legge "Del Rio", n. 56/2014. Si riportano in particolare i commi più rilevanti dell'art. 1 della suddetta legge, relativamente alle funzioni delle "nuove" Province:

Comma 85. "Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale."

Comma 88. "La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive."

Comma 89. "Fermo restando quanto disposto dal comma 88, lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, nonché al fine di conseguire le seguenti finalità: individuazione dell'ambito territoriale ottimale di esercizio per ciascuna funzione; efficacia nello svolgimento delle funzioni fondamentali da parte dei comuni e delle unioni di comuni; sussistenza di riconosciute esigenze unitarie; adozione di forme di avvalimento e deleghe di esercizio tra gli enti territoriali coinvolti nel processo di riordino, mediante intese o convenzioni. Sono altresì valorizzate forme di esercizio associato di funzioni da parte di più enti locali, nonché le autonomie funzionali. Le funzioni che nell'ambito del processo di riordino sono trasferite dalle province ad altri enti territoriali continuano ad essere da esse esercitate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante; tale data è determinata nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 92 per le funzioni di competenza statale ovvero è stabilita dalla regione ai sensi del comma 95 per le funzioni di competenza regionale." 5 Piano della performance 2014

Comma 91. "Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, lo Stato e le regioni individuano in modo puntuale, mediante accordo sancito nella Conferenza unificata, le funzioni di cui al comma 89 oggetto del riordino e le relative competenze."

Comunque, in attesa della conclusione della fase transitoria del processo di riforma avviato con la legge sopracitata che, come previsto dall'art. 1 comma 82, avverrà entro il 31 dicembre 2014 con l'insediamento dei nuovi organi, è rimasto invariato, anche per l'anno 2014, l'impianto esistente delle attività tipiche e consolidate della Provincia dell'Aquila.

2.3 COME OPERIAMO

La Provincia dell'Aquila, nell'ambito delle norme, dello Statuto e dei regolamenti, ispira il proprio operato al principio di separazione dei poteri in base al quale agli organi di governo (Consiglio e Giunta) è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; alla struttura amministrativa (segretario comunale, dirigenti, personale dipendente) spetta invece, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

L'Amministrazione provinciale dell'Aquila declina le proprie strategie operative attraverso atti di programmazione. L'attività di programmazione consiste nella definizione degli obiettivi da raggiungere e delle relative risorse (umane, finanziarie, tecnologiche) necessarie al raggiungimento degli stessi. I principali strumenti di programmazione della Provincia dell'Aquila sono:

- le Linee Programmatiche di mandato,
- la Relazione Previsionale e Programmatica,
- il Bilancio Annuale e Pluriennale,
- il Piano Esecutivo di Gestione,
- il Piano delle Performance.

3. IDENTITA'

3.1 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

Popolazione: 309.331 abitanti

Popolazione scolastica: 16.452 iscritti alle scuole medie e superiori del territorio provinciale

Estensione: 5.035 Km² pari al 46% del territorio regionale di cui il 60% di interesse naturalistico, paesaggistico e ambientale

Comuni: 108 comuni raggruppabili in 3 macro – zone: aquilana, peligna e marsicana.

Strade: 1.814,438 Km

3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

La Provincia è un ente locale riconosciuto dalla Costituzione. Sono di competenza della Provincia: la difesa e tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, la viabilità e i trasporti, la protezione della flora e della fauna, dei parchi e delle riserve naturali, la tutela delle risorse idriche, l'organizzazione e lo smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, il controllo delle emissioni atmosferiche e sonore, la formazione professionale e le politiche del lavoro, la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale.

MISSIONE:

La Provincia cura e promuove lo sviluppo sociale, civile, economico e culturale della comunità provinciale; assicura la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio e tutela il suo patrimonio storico, artistico e archeologico; valorizza i diritti dei minori e dei soggetti più deboli della società; promuove la cultura della pace e dei diritti umani, secondo una autonoma capacità di determinazione dell'indirizzo politico ed amministrativo, nel quadro dei principi e dei valori della Costituzione.

VALORI:

- Primato, rispetto e tutela della persona
- Solidarietà e decentramento
- Economicità
- Equità e giusta condotta
- Onestà e integrità
- Correttezza e trasparenza
- Fiducia e responsabilità
- Meritocrazia e valutazione
- Salvaguardia dell'ambiente

VISIONE:

Ri-costruire la provincia e la città di L'Aquila. Gli ambiti di intervento per ri-costruire la Provincia, così come definito nel programma di Governo sono:

1. L'ambiente e l'urbano;
2. La cultura, il sociale e il turismo;
3. La sostenibilità;
4. La formazione e il lavoro;
5. La sanità.

3.3 ALBERO DELLA PERFORMANCE



4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'analisi dei caratteri strutturali ed evolutivi del tessuto imprenditoriale è fondamentale per comprendere le dinamiche dell'economia del territorio.

A tal fine, secondo quanto emerge dall'analisi dei dati del Registro delle Imprese, si può affermare che, a fine 2013, lo stock di imprese registrate in Abruzzo ha raggiunto le 149.334 unità (delle quali 129.488 attive), pari al 2,5% del totale nazionale (6.061.960).

Rispetto al 2012 la regione ha registrato un calo dello 0,8%, peggiore di quello osservato a livello nazionale (-0,5%). Se però si osserva l'andamento di più lungo periodo, si nota che rispetto al 2008 in Abruzzo il calo di imprese registrate è stato più lieve (-0,2%) rispetto a quello italiano (-0,7%).

Considerando i settori di attività economica si osserva che nel 2013 diminuzioni delle imprese registrate hanno riguardato, in particolare, l'agricoltura (-1.310 pari al -4,4%), le costruzioni (-530 pari a -2,4%) e le attività manifatturiere degli altri settori tra i quali spiccano l'alloggio e la ristorazione (+281 pari a +2,7%), il commercio (+188 pari a +0,5%), le attività immobiliari (+147 pari a +5,4%) e il noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese (+100 pari a +2,8%).

L'analisi dell'andamento delle imprese registrate secondo le forme giuridiche mostra che, anche durante il 2013, è proseguito il processo di rafforzamento del sistema imprenditoriale regionale con incremento delle forme giuridiche più strutturate (società di capitali: +4,0% e altre forme: +3,3%) e diminuzione di quelle più elementari (società di persone: -3,0% e ditte individuali: -1,9%).

Le imprese artigiane a fine 2013 in Abruzzo sono 34.080, in diminuzione del 3% rispetto al 2012, più di quanto accade a livello nazionale (-2,1%). Se si allarga il campo di osservazione al periodo 2008-2013 si nota che il calo ha raggiunto in Abruzzo il 6,6%, peggiore del -5,9% registrato in Italia.

Negli ultimi anni l'evoluzione della demografia delle imprese è stata sensibilmente influenzata dall'apertura di imprese da parte di immigrati. Secondo il Registro Imprese, a fine 2013, gli imprenditori stranieri sono 23.660 ed operano, per lo più, nei settori del commercio (30,8%), costruzioni (17,0%), attività manifatturiere (13,6%), alberghi e ristoranti (8,4%).

Per quanto riguarda, invece, le imprese femminili, le cariche ricoperte da imprenditrici femminili in Abruzzo nel 2013 sono 87.512, in aumento dello 0,7% rispetto al 2012 ed operano per lo più nei settori del commercio (21,9%), agricoltura (12,9%) e attività manifatturiere (11,5%).

Relativamente alle imprese giovanili, le cariche ricoperte da giovani con meno di 35 anni di età in Abruzzo nel 2013 sono 26.001, in diminuzione del 34,6% rispetto al 2012; in diminuzione anche le imprese cooperative, (-4,1%) rispetto al 2012, meno di quanto accade a livello nazionale (-4,7%).

Per quanto riguarda le istituzioni no profit, secondo l'apposito censimento realizzato dall'Istat nel 2011 in Abruzzo sono 7.261, pari al 2,4% del totale nazionale (301.191) e al 6,8% del sistema produttivo regionale, approssimativamente allineato con il 6,7% rilevato a livello italiano. Nella

regione risultano in aumento (+32,5%) rispetto a quanto rilevato nel 2001 dall'analogo Censimento, più di quanto accade a livello nazionale (+28,0%).

Un altro indicatore che può dare informazioni sulle difficoltà incontrate dalle imprese nell'attuale situazione economica è dato dal tasso di imprese sopravvivenenti per anno di iscrizione al Registro delle Imprese. Si osserva che a fine 2013 sopravviveva il 70,6% delle imprese iscritte nell'anno precedente (rispetto al 74,7% nazionale), il 67,6 di quelle

iscritte nel 2011 (rispetto al 67,9% italiano) e il 62% di quelle iscritte nel 2010 (rispetto al 63,1% nazionale). In particolare, sembrano mostrare migliori tassi di sopravvivenza le imprese individuali e, considerando i singoli settori di attività economica, le imprese agricole e, in misura minore, quelle dei trasporti e spedizioni.

Nel sistema imprenditoriale abruzzese rivestono, inoltre, una certa importanza le attività economiche legate all'economia del mare, che rappresentano il 3,1% del totale, allineato al 3,0% italiano. In totale nel 2013 le imprese abruzzesi legate al mare sono 4.647, pari al 3,3% del totale nazionale. Esse sono costituite per poco meno della metà da servizi di alloggio e ristorazione, e in misura inferiore da attività sportive e ricreative e da imprese che si occupano della filiera ittica.

Anche il sistema produttivo culturale risulta abbastanza rilevante nel mondo imprenditoriale regionale considerando che le imprese che ne fanno parte pesano per il 7,0% su quelle totali, percentuale lievemente inferiore al 7,5% italiano. Esse sono costituite principalmente di imprese che si occupano di architettura, di imprese artigiane e di imprese editoriali.

I dati di Infocamere consentono di analizzare anche la diffusione del processo di innovazione attraverso la creazione di nuove imprese (start up). Al 5 maggio 2014 le start up innovative registrate in Abruzzo sono 32 e rappresentano l'1,6% del totale nazionale.

Esse si concentrano soprattutto negli "altri servizi" (78,1% rispetto al 77,8% nazionale) e in misura molto inferiore nell'industria e artigianato (15,65 rispetto a 17,6%).

Nel corso del 2013 il commercio estero della regione Abruzzo ha visto attestarsi intorno ai 3,3 miliardi di euro il valore delle importazioni e ai 6,7 miliardi di euro il valore delle esportazioni. Rispetto al 2012 i dati evidenziano una contrazione del valore delle vendite estere del 2,4% (-166 milioni di euro) e del 4,5% (-155 milioni di euro) degli acquisti (Italia: export: -0,1%; import: -5,5%).

L'analisi storica dei dati relativi al periodo 1990-2013 evidenzia che il valore dell'export regionale è cresciuto nel corso degli anni '90 ad un ritmo più sostenuto della media nazionale (tasso medio annuo di crescita abruzzese +14,9% contro +10,2% Italia), ha iniziato a rallentare l'incremento, assumendo un andamento via via più vicino alla media Italia, tra il 2001 e il 2008 (+5,1% contro +4,5%) e, a differenza di quanto si osserva a livello medio nazionale, si è contratto tra 2009 e il 2012 (-2,5% contro +1,1%).

L'import abruzzese segue nel periodo 1990-2013 un andamento analogo a quello delle esportazioni, ma caratterizzato, per le modalità di contabilizzazione dei dati, da picchi meno importanti.

Il tasso medio annuo di crescita nel periodo considerato è del +4,9% (Italia: +5,3%); in particolare, gli acquisti abruzzesi dall'estero aumentano mediamente del +14,8% l'anno tra il 1991 e il 2000 (Italia: +9,3%) e del +3,6% tra il 2001 e il 2008 (Italia: +5,0%), per poi contrarsi tra il 2009 e il 2013 del +4,1% medio annuo (Italia: -1,2%).

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, l'Abruzzo mostra una propensione maggiore della media nazionale e di quella delle singole circoscrizioni territoriali a vendere i propri prodotti sul mercato comunitario, con conseguente minor incidenza dell'export nelle altre parti del Mondo.

Più del 50% dell'export regionale è diretto verso la Germania (19,4%, in calo del 12,8% rispetto al 2012), la Francia (16,5%) e il Regno Unito (8,2%), i quali hanno assorbito nel 2012 valori crescenti di merci abruzzesi, la Federazione Russa (4,9% in flessione del 3,8% rispetto al 2012) e, nonostante una contrazione su base annua del 29,1%, gli Stati Uniti (4,8%).

Analogamente a quanto osservato per l'export, si rileva che i principali mercati di approvvigionamento per la regione sono i Paesi comunitari (70,6% contro una media nazionale del 54,7%), seguiti dall'Estremo Oriente (12% contro 10,1%), dall'America Settentrionale (5,2% contro 3,7%) e dai Paesi europei non comunitari (4,4% contro 12,5%).

I principali fornitori esteri dell'Abruzzo sono la Francia (18,4%), la Germania (17,2%), entrambe con valori in aumento rispetto all'anno precedente, e, nonostante le flessioni annue, la Spagna (6,2%), la Cina (5,5%) e gli Stati Uniti (4,9%).

Quasi il 65% dell'export regionale, una quota decisamente più elevata di quella relativa alle ripartizioni nazionali e alla media Italia, proviene dalle vendite estere di prodotti meccanici ed elettromeccanici, che, nel caso dell'Abruzzo, sono prevalentemente l'output delle imprese internazionali presenti nella provincia di Chieti operanti nel settore dei mezzi di trasporto.

Pesi percentuali inferiori a quelli medi nazionali ha, in genere, l'export degli altri macrosettori.

Considerando le diverse tipologie di prodotti, si osserva che le vendite estere di autoveicoli (35,6%) e parti di autoveicoli e motori (5,0%), i primi dei quali mostrano una flessione annua del 3,2%, rappresentano il 40,6% del totale dell'export regionale. Pesi percentuali tra il 4% e il 5% hanno le macchine di impiego speciale e generale, il vetro e i prodotti in vetro. Assai inferiore l'apporto degli altri settori merceologici sul totale dell'export provinciale.

Al pari di quanto si osserva per l'export, anche nel caso dell'import, il settore della meccanica ed elettronica rappresentano in Abruzzo, assai più che nella media Italia e nelle singole ripartizioni nazionali, una quota importante degli acquisti esteri (rispettivamente 46,0% e 6,6% contro un valore medio regionale del 33,9% e 2,6%).

I risultati della campagna agraria del 2013 forniti dall'Istat mostrano che la produzione di frumento duro in Abruzzo si è attestata sul 3,2% del totale italiano, mentre quella di frumento tenero ha raggiunto il 2,7% dell'ammontare italiano. Le altre tipologie di cereali (orzo, mais, avena, sorgo) hanno fatto registrare produzioni nettamente inferiori.

Rispetto al 2012 gli andamenti regionali sono generalmente negativi considerando che solo il frumento duro ha fatto registrare un aumento (+2,8% rispetto al -1,9% nazionale).

Riguardo alla produzione di uva e di vino gli ultimi dati disponibili dell'Istat consentono di affermare che nel 2012 nella regione, rispetto al 2011, si registrano risultati produttivi molto positivi riguardo all'uva da vino (+13,4% rispetto al +3,8% nazionale) e molto negativi relativamente all'uva da tavola (-41,3% rispetto al -13,9% italiano).

Nel 2012 le aziende agrituristiche in Abruzzo sono 774, delle quali l'82% autorizzata a svolgere attività di alloggio, il 60% altre attività, il 56% attività di ristorazione e il 9% attività di degustazione. Gli agriturismi abruzzesi costituiscono il 3,8% di quelli italiani (20.474) e, in particolare, emergono quelli autorizzati a svolgere attività di ristorazione (4,3% del corrispondente totale nazionale). L'andamento rispetto al 2011 mostra un incremento regionale del 6,0%, sensibilmente maggiore di quello italiano (+0,3%) e di tutte le circoscrizioni.

Nel 2012 la produzione agricola abruzzese ai prezzi di base ha raggiunto i 1.255 milioni di euro, con un aumento del 6,9% rispetto all'anno precedente. E' un risultato sensibilmente migliore di quello registrato a livello nazionale (+2,6%) ma che non fa variare di molto il peso della regione sul totale nazionale (da 2,4% a 2,5%). L'andamento rispetto al 2012 è risultato positivo e migliore di quello nazionale per la generalità delle tipologie di prodotto, quali le coltivazioni erbacee (+0,4% rispetto a -4,0%), quelle legnose (+24,9% rispetto a +6,1%), i prodotti zootecnici (+7,5% rispetto a +6,0%) e quelli forestali (+3,6% rispetto a +1,4%). In particolare è interessante notare che in Abruzzo le coltivazioni erbacee pesano più di quanto accada in Italia (41,5% rispetto al 31,0%), così come accade in misura lieve per i servizi annessi (13,2% rispetto al 12,8%). Al contrario pesano meno che a livello nazionale le coltivazioni legnose (19,3% contro 20,8%), i prodotti zootecnici (25,0% rispetto a 34,1%), e quelli forestali (1,0% contro 1,3%).

Il sistema creditizio svolge un ruolo importante nell'economia territoriale e l'attività svolta offre indicazioni sullo stato di salute del sistema sociale e imprenditoriale.

A fine 2013, i depositi effettuati dalla clientela residente in Abruzzo hanno raggiunto i 25,482 miliardi di euro, valore superiore per più di 1 miliardo rispetto a quello del 2012, corrispondente a una crescita del 4,4%, andamento migliore sia di quello italiano (+2,0%) che di tutte le circoscrizioni.

Il valore degli impieghi in Abruzzo a fine 2013 è giunto a 25 miliardi di euro, in calo del 3,2% rispetto all'anno precedente, risultato che replica un generale andamento negativo riscontrato in termini più pesanti sia in Italia (-3,8%) che nelle circoscrizioni settentrionale (-4,1%) e centrale (-3,5%).

Indicazioni sullo stato di salute del tessuto economico e sociale regionale possono essere fornite dall'analisi delle sofferenze bancarie. Nel 2013 le sofferenze hanno raggiunto 3,3 miliardi di euro, con un aumento del 31,3% rispetto al 2012, andamento peggiore di quello nazionale (+23,1%) e meridionale (+15,9%).

Se si considera, inoltre, il rapporto tra sofferenze e impieghi, si osserva che nel 2013 in Abruzzo esso ha raggiunto il 13,2%, superiore non solo a quello meridionale (12,4%) ma soprattutto a quello italiano (8,1%) e delle altre circoscrizioni. Nella regione esso risulta in aumento rispetto al 2012, quando era pari al 9,7%, così come accaduto in Italia (6,3%) e in tutte le circoscrizioni.

L'analisi delle caratteristiche e dell'andamento del mercato immobiliare regionale si basa sui dati forniti dall'Agenzia delle Entrate che riguardano il numero di transazioni normalizzate (cioè il numero di transazioni pesato rispetto alle quote di proprietà effettivamente trasferite) e l'intensità del mercato immobiliare (cioè il rapporto percentuale tra il numero di transazioni normalizzate e lo stock esistente di unità immobiliari).

In Abruzzo nel 2012 le compravendite di immobili destinati ad abitazione sono state 9.989, in nettissimo calo rispetto all'anno precedente (-25,9%) e molto lontane dalle 14.446 registrate nel 2009. L'andamento abruzzese è caratterizzato da variazioni tutte negative, e gradualmente peggiori, a partire dal 2009, anno in cui i risultati italiani e della generalità delle circoscrizioni erano ancora positivi.

Nel 2012 le compravendite hanno riguardato in maggior parte le abitazioni di piccole e medie dimensioni (entrambe 27,1%) a differenza di quanto avviene in Italia dove prevalgono quelle relative alle dimensioni medie (29,6%). Hanno avuto rilevanza nettamente inferiore le compravendite di monolocali e di abitazioni grandi (rispettivamente

8,4% e 9,6%) così come accade a livello nazionale (9,6% e 10,0%).

Il mercato regionale delle abitazioni ha mostrato nel 2012 una vivacità, rappresentata dall'indice di intensità del mercato immobiliare, molto limitata avendo riguardato l'1,19% del patrimonio abitativo complessivo, inferiore a quello nazionale (1,34%) e in calo rispetto al 2009 quando era pari all'1,79%.

Nel 2012 le transazioni normalizzate di immobili destinati ad utilizzo commerciale sono state in Abruzzo 9.377, in calo del 25,0% rispetto all'anno precedente e molto inferiori alle 12.979 registrate nel 2009. Più dei due terzi hanno avuto per oggetto box o posti auto (67,1% rispetto al 69,5% rilevato in Italia), mentre una quota sensibilmente inferiore (22,5% contro il 18,9% nazionale) ha riguardato magazzini.

Il maggior grado di intensità del mercato è stato riscontrato per i box e posti auto e per gli uffici, considerando che le transazioni hanno riguardato rispettivamente l'1,69% e l'1,60 dell'intero patrimonio esistente. Si tratta di intensità lievemente inferiori a quelle fatte registrare a livello italiano (rispettivamente 1,79% e 1,65%).

I dati Istat relativi al 2012 sul movimento totale dei turisti negli esercizi ricettivi abruzzesi rilevano 7.252.826 presenze (1,9% del totale nazionale) con 1.578.410 arrivi (1,5% del totale Italia).

Rispetto al 2011, a fronte di un andamento nazionale che vede una stazionarietà degli arrivi ed una contrazione delle presenze (-1,6%), in Abruzzo si osserva un lieve decremento dei primi (-0,2%) e una contrazione più consistente delle seconde (-2,3%).

Se si considera il periodo 2008-2012 i flussi turistici in Abruzzo, dopo il crollo del 2009, anno in cui una ampia porzione del territorio regionale è stata colpita da un violento sisma che ha danneggiato e reso inagibili molte strutture ricettive ubicate nell'area del cratere sismico, che ha scoraggiato la presenza dei turisti e a seguito del quale gran parte della popolazione colpita (circa 100.000 persone) è stata trasferita sulla costa, con conseguente occupazione delle strutture ricettive ivi ubicate, hanno ripreso a crescere sia in termini di arrivi che di presenze, riuscendo quasi ad

eguali i livelli del 2008. Se si esclude la caduta del 2009 e la parziale risalita del 2010, i flussi turistici regionali mostrano variazioni annue simili a quelle dell'Italia e delle ripartizioni territoriali.

In tale periodo, nonostante una contrazione più intensa di quella nazionale, la durata della permanenza media in Abruzzo si conferma superiore: passa in Abruzzo da 5,3 giorni nel 2008 a 4,6 giorni nel 2012, in Italia scende da 3,9 a 3,7 giorni.

Nel periodo 2008-2012 il peso degli arrivi e delle permanenze alberghiere sul complesso degli esercizi ricettivi regionali, al contrario di quanto avviene nel resto del Paese, tende lentamente a ridursi, mentre la permanenza media tende a restare stazionaria; le altre strutture ricettive vedono, al pari di quanto avviene in Italia, un incremento della quota degli arrivi e delle presenze e una riduzione della permanenza media. Tali andamenti sono certamente il risultato della crisi economica che ha orientato la domanda, soprattutto le fasce meno abbienti, verso strutture ricettive meno costose e spinto al contempo verso la contrazione della durata dei soggiorni fuori casa.

Per quanto riguarda la provenienza, nel 2012 i turisti italiani hanno generato in Abruzzo l'87,8% degli arrivi e l'85,8% delle presenze. A differenza di quanto si osserva a livello nazionale, dove le presenze turistiche straniere in tutte le tipologie ricettive sono solo 5-6 punti percentuali inferiori a quelle italiane, poca incidenza hanno, quindi, in regione i movimenti turistici degli stranieri.

Relativamente ai turisti italiani e con riferimento ai movimenti alberghieri e totali, nel periodo 2008-2012, analogamente a quanto si osserva a livello nazionale, il peso percentuale degli arrivi e delle presenze si contrae, mentre la durata delle permanenze tende a restare stabile; a differenza di ciò che è avvenuto in Italia, in regione gli indicatori relativi ai movimenti dei turisti italiani nelle strutture ricettive extralberghiere presentano valori crescenti. Se si considerano, invece, i soli turisti stranieri, arrivi, presenze e permanenze medie aumentano nel complesso degli esercizi ricettivi e negli alberghi e, in controtendenza con la media nazionale, tendono a diminuire nelle strutture extralberghiere.

Dopo una dinamica crescente tra la fine degli anni 2000 e i primi 9 anni del nuovo secolo, il mercato del lavoro in Italia entra a partire dal 2009 in una fase altalenante, nel corso della quale dai principali indicatori provengono segnali di espansione e recessione riconducibili agli effetti di una crisi profonda "mascherati" in alcuni anni, da un lato, dalla rinuncia da parte di molti a cercare di entrare nel mercato del lavoro, con riduzione delle forze lavoro e abbassamento del tasso di disoccupazione, e, dall'altro, dal diffondersi dell'applicazione di contratti atipici, spesso di breve durata e mal pagati, che hanno contribuito in misura sostanziale al crescere dell'occupazione, anche se di un'occupazione spesso precaria e poco qualificata.

Tutti gli indicatori del mercato del lavoro collocano l'Abruzzo in una posizione intermedia tra le regioni centro-settentrionali e il Mezzogiorno.

Nel 2013 in Abruzzo le forze di lavoro sono 554 mila, 16 mila in meno rispetto al 2012. In termini percentuali, la regione fa segnare una contrazione di 2,8 punti superiore a quella media nazionale (-0,4%), sulla quale ha pesato la contrazione delle forze di lavoro nel Mezzogiorno (-1,5%).

Le forze di lavoro giovani (15-34 anni) sono in regione 150,8 mila, pari al 27,2% del totale, percentuale leggermente superiore alla media italiana (27,0%) e, nel confronto con le ripartizioni,

inferiore solo al Mezzogiorno; quelle straniere (47,5 mila unità) rappresentano in regione l'8,6% del totale (Italia: 11,2%).

Gli occupati in Abruzzo scendono nel 2013 da 508 mila a 490 mila, valore assai vicino a quello della metà degli anni Duemila, con una variazione percentuale del -3,4%, superiore alla media nazionale (-2,1%) e inferiore al decremento fatto registrare dal Mezzogiorno (-4,6%).

Gli occupati con meno di 35 anni sono in Abruzzo 118,1 mila unità, gli stranieri 38,2 mila con un'incidenza sul totale dei lavoratori rispettivamente del 24,1% (Italia: 23,7%) e del 7,8% (Italia: 10,5%).

Le persone in cerca di occupazione passano da 62 mila del 2012 a 63 mila del 2013, con un incremento del 3,7% assai inferiore a quello medio italiano (13,4%), il quale è la risultante di variazioni di pari intensità in tutte le ripartizioni territoriali.

I giovani in cerca di occupazione sono 32,6 mila, corrispondente al 51,5% dei disoccupati abruzzesi, percentuale superiore alla media italiana (50,9%) e a quella della parte centro-settentrionale del Paese (tra il 46% e il 49%); i disoccupati stranieri sono 9,3 mila pari al 14,7% del totale dei disoccupati in regione (Italia: 15,8%).

Il tasso di attività (rapporto percentuale tra forze di lavoro e popolazione 15-64 anni) in Abruzzo passa tra il 2012 e il 2013 da un valore leggermente superiore alla media nazionale (63,8% contro 63,7%) ad un valore ad essa inferiore (62,0% contro 63,5%).

In un'ottica di più ampio termine, si osserva che il tasso di attività ha assunto valori più elevati di quelli medi nazionali fino al 2003, anno a partire dal quale la situazione è cambiata e l'incidenza delle forze lavoro sulla popolazione regionale in età attiva è scesa nel complesso al di sotto della media nazionale. Partendo dal presupposto che il tasso di attività misura la partecipazione della popolazione al mercato del lavoro e che tale partecipazione tende a scendere al verificarsi di una fase recessiva, il suo andamento, nell'ultimo decennio, fa riflettere su quanto sia grave la situazione in regione: da una parte, a seguito della perdita di posti di lavoro, è diminuito il numero di occupati e, dall'altra, come conseguenza di una crescente sfiducia nel futuro, aumenta anche il numero di persone non occupate che rinunciano a cercare di entrare nel mondo del lavoro.

Nel lungo periodo (1993-2013) il tasso di occupazione in Abruzzo ha tenuto un andamento analogo a quello del tasso di attività. I livelli occupazionali fino alla prima metà degli anni Novanta sono stati superiori a quelli medi italiani; negli anni successivi l'occupazione abruzzese ha mostrato una dinamica più contenuta, in linea con quella media del Paese.

Nel 2011 si è assistito ad un parziale recupero che è stato seguito, però, da due anni di ulteriori contrazioni. Il tasso di disoccupazione (rapporto % tra persone in cerca di occupazione e forze lavoro) si attesta nel 2013 sull'11,4%, in peggioramento di 0,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente (Italia: dal 10,7% al 12,2%), confermando in tal modo la criticità della situazione.

Il tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni) in Abruzzo è del 21,7%, inferiore alla media nazionale (23,0%) e, tra le circoscrizioni, più basso solo di quello del Mezzogiorno (35,7%); quello degli stranieri è del 19,7% (Italia: 17,3%).

L'evoluzione del tasso di disoccupazione regionale mostra che esso ha ricalcato la dinamica media nazionale.

Il 4,0% degli occupati abruzzesi lavora in agricoltura, il 20,7% nel manifatturiero, il 9,6% nelle costruzioni e il 65,7% nei servizi. Rispetto alla media italiana, superiore è in regione l'incidenza dell'occupazione in agricoltura, inferiore solo a quella del Mezzogiorno, e nel settore delle costruzioni, relativamente al quale l'Abruzzo presenta un peso percentuale assai più elevato che nelle ripartizioni nazionali. Anche la quota degli occupati nell'industria in senso stretto è superiore al peso medio italiano, fortemente connotato dalla maggiore incidenza del manifatturiero nelle regioni settentrionali.

Minore del livello medio nazionale risulta l'incidenza dell'occupazione nei servizi. Il peso regionale degli occupati nei servizi è inferiore a quello medio nazionale e, nel confronto con le ripartizioni territoriali, a quello del Nord-Est.

POPOLAZIONE

Punti di Forza

- immigrazione come risorsa
- buon contributo dell'immigrazione alla crescita demografica
- bassa pressione antropica

Punti di Debolezza

- basso tasso di natalità, esclusa la componente immigratoria
- saldo naturale negativo
- forte concentrazione della popolazione nelle aree urbane
- elevato indice di dipendenza strutturale
- forte presenza della popolazione anziana nelle aree montane
- crescente utilizzo delle aree montane come "località di transizione"

Minacce

- l'immigrazione, se non accompagnata da idonee politiche di integrazione, può rappresentare un indebolimento della coesione sociale ed un fattore di incremento della microcriminalità
- il progressivo aumento del peso della componente anziana indigena pone rilevanti problemi di sostenibilità in termini di costi del welfare
- la diminuzione della popolazione attiva costituisce un fattore di freno allo sviluppo
- la concentrazione della popolazione nelle aree urbane potrebbe portare nel lungo periodo a fenomeni di congestione e relativi costi sociali

Opportunità

- il flusso migratorio rappresenta un sostegno al tasso di attività ed un importantissimo fattore di riequilibrio dei conti previdenziali ed assistenziali
- la grande disponibilità della "risorsa territorio" si presta a politiche di sviluppo fondate sulla variabile ambientale
- pressione antropica relativamente bassa anche nelle aree di pianura
- recupero delle superfici agrarie abbandonate per attività ad elevata intensità di manodopera (pastorizia, allevamento, colture estensive su aree marginali, ecc.)

WELFARE

Punti di Forza

- conoscenza dei problemi del territorio e delle relative politiche
- buon livello di associazionismo e di volontariato
- esperienza di programmi pluriennali in tutti settori (disagio abitativo, famiglia, giovani, anziani, immigrati, assistenza, ecc.);
- immigrazione come risorsa

- comprensione del ruolo della formazione e propensione alla collaborazione tra enti locali e tra istituzioni in generale

Punti di debolezza

- drammatica riduzione di risorse pubbliche soprattutto di fonte statale e scarsa capacità dell'ente locale ad accedere ai fondi comunitari
- aumento di richiesta di edilizia pubblica residenziale soprattutto per giovani ed immigrati
- aumento dei tassi di invecchiamento della popolazione e conseguenti problematiche
- organizzazione sociale tarata su schemi rigidi e non idonei alle necessità degli over 65
- scarsa attenzione alle potenzialità del capitale umano giovanile ed over 65
- forte resistenza al cambiamento da parte delle pubbliche amministrazioni

Minacce

- a 4 anni dal sisma si registra un forte aumento, nelle aree del cratere, di fenomeni di disagio psicologico e delle patologie mentali (forte aumento nel consumo di psicofarmaci ed ansiolitici)
- l'incremento dell'indice di dipendenza strutturale porta all'aumento della non autosufficienza
- i crescenti flussi migratori pongono il problema dell'accesso alla casa a costi sostenibili
- la crescente precarietà del lavoro e la lunghissima crisi economica portano all'aumento del disagio economico
- i problemi di integrazione degli immigrati e la disoccupazione giovanile generano un incremento di fenomeni di disagio sociale e di microcriminalità
- le politiche previdenziali di allungamento dell'età lavorativa non sono accompagnate da misure finalizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla riqualificazione professionale
- persistenza di un sistema di ammortizzatori sociali pensati per le fasce centrali di lavoratori
- la scarsa propensione alla formazione continua fa percepire il momento formativo o come mero aggiornamento o come anticamera all'uscita dal lavoro

Opportunità

- sviluppo di politiche previdenziali finalizzate all'allungamento della vita lavorativa e sostegno centrale alle forme di pensionamento graduale
- riduzione degli interventi di mero assistenzialismo e progressiva diffusione di un approccio integrato al welfare
- piani sociali partecipati e welfare multisettoriale (politiche economiche, urbanistiche, abitative)
- crescente disponibilità di fondi comunitari per il "life long learning"
- crescente azione europea per la "governance" del welfare
- crescente disponibilità di strumenti cloud per l'assistenza agli anziani (domotica, smart city)

IMPRESE

Punti di forza

- buona propensione degli individui ad intraprendere un'attività autonoma
- forte incidenza artigiana
- si stanno affermando specializzazioni a medio-alto contenuto tecnologico e di innovazione (nel settore delle costruzioni, ad esempio, si diffondono i saperi e le abilità sull'efficienza energetica, su nuove tecnologie costruttive, ecc.)
- riscoperta dell'agricoltura e buona performance dell'high tech

Punti di debolezza

- distribuzione delle imprese concentrata in poche aree del territorio
- ridotta imprenditoria femminile
- forte presenza di imprese esogene in settori strategici (elettronica, farmaceutica, agroalimentare, ecc.)
- concentrazione sulla manifattura tradizionale
- prevalenza di servizi a basso contenuto di conoscenza e di innovazione
- ridotta dimensione d'impresa
- processi innovativi spontanei, non formalizzati, scarsa incidenza delle politiche industriali
- terziarizzazione dell'imprenditoria femminile in servizi a basso contenuto di conoscenza

- scarsa attrattività in termini di investimenti esteri e basso livello di investimenti diretti all'estero (IDE)

Minacce

- concentrazione nelle attività capital intensive (conseguente vulnerabilità rispetto alla concorrenza internazionale)
- predominanza di imprese endogene di piccole dimensioni (difficoltà ad attivare processi di spill over)
- imprenditoria immigrata presente in settori a basso valore aggiunto
- concentrazione delle imprese nelle aree pianeggianti e impoverimento delle aree montane
- sproporzionato incremento del settore delle costruzioni ed impoverimento del tessuto artigiano

Opportunità

- il flusso migratorio può rappresentare un'opportunità in termini di ricadute economiche sul territorio di riferimento
- attività tradizionali artigianali con elementi ad elevato contenuto innovativo e di conoscenza
- consolidamento della meccanica integrata, biotecnologie, polo agroalimentare, polo farmaceutico,

CAPITALE UMANO

Punti di forza

- quota elevata di diplomati di area tecnica e professionale
- aumenta richiesta di laureati nelle piccole imprese
- spill-over territoriale
- competenze per la ricostruzione: richiesta di profili specialistici
- Il tasso di occupazione è in ripresa a ritmi maggiori di quello regionale, anche per la ricostruzione post-sisma
- iscrizioni alla scuola secondaria superiore, aumento
- quota di iscrizioni universitarie per i residenti superiore alla media regionale
- quota di occupati assorbita dai servizi supera la media regionale e nazionale
- propensione all'occupazione autonoma, incremento della produzione e produttività agricola

Punti di debolezza

- diminuiscono le assunzioni a tempo pieno ed aumenta il precariato
- le piccole imprese non sono organizzate in sistema e distretti, e contribuiscono poco alla crescita dell'occupazione
- prevalenza di tipologie contrattuali a termine per le nuove assunzioni è più accentuata della media regionale
- prevalenza della componente femminile nei contratti precari
- minore assorbimento di personale con titolo universitario rispetto alle medie regionale e nazionale
- richiesta di personale con titolo di studio medio basso (edilizia)
- tasso di disoccupazione femminile superiore a quello regionale
- diminuisce la produttività dei servizi e della Pubblica Amministrazione
- cala la residenzialità studentesca

Minacce

- rischio di perdita dei talenti per emigrazione intellettuale
- de-specializzazione delle attività produttive
- aumento della manodopera non qualificata
- non raggiungimento dei parametri di Lisbona sul tasso di attività nonostante il contributo degli immigrati
- tendenza ad una scarsa ri-adattabilità della forza lavoro con istruzione medio bassa
- aumento richiesta di mansioni dequalificate

Opportunità

- presenza di poli di eccellenza e di alta formazione
- spostamento nelle piccole imprese verso il valore aggiunto

- importanti opportunità nella filiera agroalimentare

INFRASTRUTTURE

Punti di forza

- collocazione della provincia su snodi strategici Nord-Sud e Ovest-Est
- rete capillare di strade provinciali
- potenzialità notevoli ed inesprese per i traffici commerciali verso Oriente (da e per Roma e Napoli)

Punti di debolezza

- assenza di un aeroporto e carenza di strutture logistiche commerciali
- elevati costi di manutenzione della rete provinciale. Risorse finanziarie sempre meno disponibili
- decadimento progressivo della rete su ferro
- scarso collegamento interno (da Arezzo a Benevento, passando per L'Aquila e provincia)
- congestione delle aree urbane
- fase critica della mobilità nell'aquilano per il post-sisma

Minacce

- la ripresa e l'aumento dell'export avvengono senza adeguata rete logistica
- debole risposta sul fronte dell'intermodalità di trasporto
- mancata implementazione di un progetto di logistica integrata provinciale
- mancato decollo del centro merci di Provincia dell'Aquila, infrastruttura strategica
- persistente miopia delle politiche pubbliche per il trasporto merci e passeggeri su ferro
- mancanza di una strategia dei trasporti collegata con una strategia di marketing del territorio
- mancata attivazione dell'interporto di Provincia dell'Aquila

Opportunità

- la posizione strategica del territorio provinciale offre la possibilità di pensare ad una piattaforma logistica di livello nazionale, in vista dello sviluppo dei corridoi verso l'Est europeo
- presenza del piccolo aeroporto dell'Aquila, suscettibile di sviluppo
- crescente importanza dei collegamenti appenninici interni
- presenza di una rete ferroviaria in generale vetusta, ma sulla quale sono possibili incisivi interventi a costi limitati

ENERGIA E AMBIENTE

Punti di forza

- la provincia, rispetto alla Regione, ha una maggiore efficienza energetica totale (minor consumo pro-capite del totale di energia e combustibili)

Punti di debolezza

- esigua percentuale di raccolta differenziata legato alla mancata attivazione della raccolta dell'umido domestico e alla raccolta porta a porta
- ridotta autonomia nella produzione di energia elettrica rispetto alla media regionale (elevata dipendenza

dell'approvvigionamento di fonti esterne)

- consumi elettrici in crescita
- impianti per la produzione di energia rinnovabile
- città provinciali negli indicatori di qualità della vita in buona posizione (ambiente naturale incontaminato nelle aree montane)

Minacce

- non raggiungimento dell'autonomia energetica
- corsi d'acqua generalmente inquinati e gestione idrica fallimentare
- riduzione delle risorse pubbliche nel V conto energia

Opportunità

- sviluppo di biocombustibili (reflui da allevamento, scarti delle attività agricole, fermentazione degli zuccheri), biomasse e fonti di energie alternative
- raccolta differenziata da sviluppare

- possibilità di sfruttamento degli impianti per la produzione di compost previsti
- spazi di migliorabilità per il risparmio energetico e l'auto-produzione

CULTURA E TURISMO

Punti di forza

- patrimonio culturale inestimabile
- sistema universitario di eccellenza
- buon livello associazionismo locale
- tessuto imprenditoriale collaborativo soprattutto per l'impresa esogena
- turismo come realtà comunque importante per l'economia
- turisti stranieri interessati alle città d'arte e all'Appennino

Punti di debolezza

- mancanza di una mappatura dei poli culturali e delle relative potenzialità
- inefficiente gestione degli spazi utilizzati per iniziative culturali
- mancanza di sinergia tra le diverse realtà con medesime finalità e le diverse proposte
- mancanza di una linea guida per l'utilizzo e la programmazione degli eventi
- mancanza di informazione sulle diverse strategie messe in campo
- difficoltà storica nel creare una collaborazione tra le varie istituzioni dislocate sul territorio vasto
- riduzione della permanenza media dei turisti (mordi e fuggi)
- organizzazione dell'offerta poco funzionale alle esigenze di un turista multi-interesse
- visione regionale del turismo incentrata sul prodotto mare
- scarsa valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale marsicano

Minacce

- immobilismo territoriale e scarsa propensione ad azioni migliorative
- ambiente, cultura e turismo intesi come rendita economica e non come valorizzazione di patrimoni locali

Opportunità

- valorizzazione del turismo in una logica di integrazione fra le aree provinciali
- valorizzazione delle tipicità e delle emergenze locali
- inserimento dell'offerta turistica in circuiti internazionali che hanno dimostrato di gradire in modo particolare l'Appennino (Nord Europa ed Inghilterra)
- valorizzazione di suscettività non utilizzate (borghi rurali, bellezze ambientali)

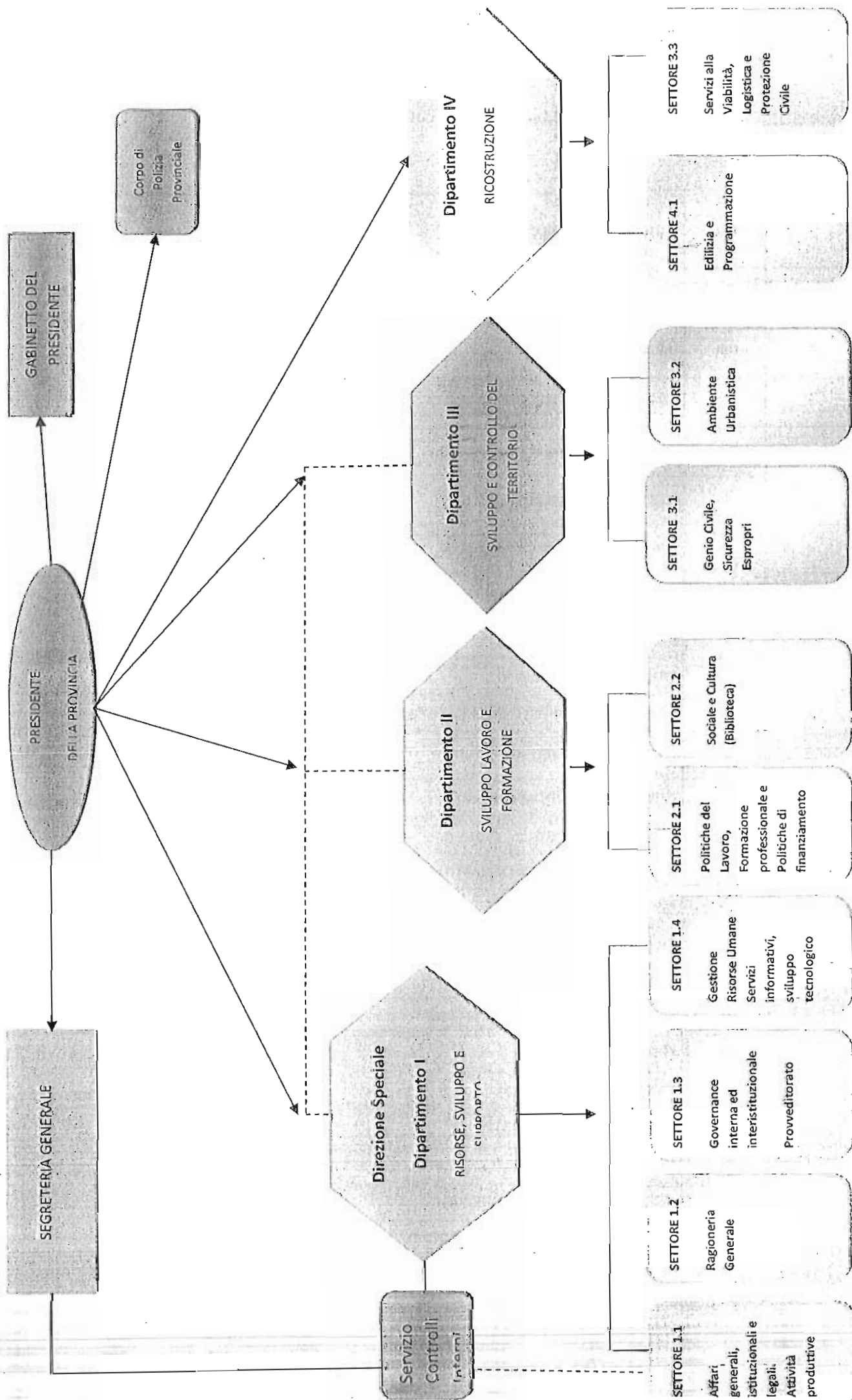
4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

La macro struttura dell'Ente, approvata con Deliberazione di Giunta n. 161 del 28/12/2012, prevede n. 4 Aree/Dipartimenti, quali strutture organizzative di più alto livello, volte al coordinamento di settori omogenei:

- Direzione speciale Dipartimento I: “Risorse , Sviluppo e Supporto” a cui fanno capo n. 4 settori:
 1. Affari Generali, Istituzionali e Legali. Attività Produttive;
 2. Ragioneria Generale;
 3. Governance interna ed interistituzionale. Provveditorato;
 4. Gestione Risorse Umane, Servizi Informativi, Sviluppo Tecnologico;
- Dipartimento 2^: “Sviluppo, Lavoro e Formazione” a cui fanno capo n. 2 settori:
 1. Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Politiche di finanziamento;
 2. Sociale e Cultura (Biblioteca);
- Dipartimento 3^: “Sviluppo e Controllo del Territorio” a cui fanno capo n. 2 settori:
 1. Genio Civile, Sicurezza Espropri;
 2. Ambiente Urbanistica
- Dipartimento 4^: “Ricostruzione” a cui fanno capo n. 2 settori:
 1. Edilizia e Programmazione;
 2. Servizi alla viabilità, Logistica e Protezione Civile.

La macro struttura dell'Ente prevede inoltre una Segreteria Generale, l'ufficio di gabinetto del Presidente e il Corpo di Polizia Provinciale.

Di seguito è riportata la rappresentazione grafica della macro struttura.



I dipendenti operanti nei vari settori sono articolati come nella seguente tabella:

	Cat.	PROFILO PROFESSIONALE	SETTORE
2	B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	AFFARI GENERALI - ISTITUZIONALI E LEGALI ATTIVITA' PRODUTTIVE
1	DIR.	DIR.	
1	B	ESECUTORE - COMMESO D'UFFICIO	
1	B	ESECUTORE - TECNICO MANUTENTIVO	
10	B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	
4	D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	
1	D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO AVVOCATO	
6	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
4	C	ISTRUTTORE CONTABILE	
7	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	
2	C	ISTRUTTORE TECNICO - G	
1	A	OPERATORE - SERVIZI AUSILIARI	
1	B3	VIDEOTERMINALISTA	
1	B3	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	AMBIENTE - URBANISTICA
1	DIR.	DIR.	
2	B	ESECUTORE - TECNICO MANUTENTIVO	
2	B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	
3	D3	FUNZIONARIO TECNICO AMBIENTALE	
1	D3	FUNZIONARIO TECNICO	
3	C	ISTRUTTORE AMBIENTALE	
3	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
1	C	ISTRUTTORE CONTABILE	
3	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMBIENTALE	
2	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	
2	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO BOTANICO	

1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO FAUNISTICO	
2	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TEC. AMBIENTALE	
1	C	ISTRUTTORE INFORMATICO	
1	C	ISTRUTTORE PROGRAMMATORE	
5	C	ISTRUTTORE TECNICO - G	
4	C	ISTRUTTORE TECNICO AMBIENTALE DI VIGILANZA	
1	C	TECNICO DI LABORATORIO	
3	D	COORDINATORE DI VIGILANZA	CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
1	B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	
1	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - VIGILANZA	
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	
1	A	OPERATORE - SERVIZI AUSILIARI	
34	C	VIGILE PROVINCIALE	
1	D	ASSISTENTE SOCIALE	EDILIZIA E PROGRAMMAZIONE
1	B3	COLLABORATORE AREA TECNICA	
1	D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	
2	D3	FUNZIONARIO TECNICO	
3	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
4	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	
5	C	ISTRUTTORE TECNICO - G	
2	B	OPERAIO SPECIALIZZATO	
1	A	OPERATORE TECNICO	
1	B	AUTISTA SPECIALIZZATO AUSILIARIO DEL TRAFFICO	GENIO CIVILE - SICUREZZA ESPROPRI
1	B	ESECUTORE - TECNICO MANUTENTIVO	
3	B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	
3	D3	FUNZIONARIO TECNICO	
1	D3	FUNZIONARIO TECNICO AGRONOMO	
3	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
7	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	
2	C	ISTRUTTORE TECNICO - G	
1	B3	OPERATORE EDP	

2	B3	VIDEOTERMINALISTA	GESTIONE RISORSE UMANE - SERVIZI INFORMATIVI - SVILUPPO TECNOLOGICO
1	DIR.	DIR.	
1	D	ANALISTA DI SISTEMA	
1	B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	
1	DIR.	DIR.	
1	B	ESECUTORE - CENTRALINISTA	
1	B	ESECUTORE - COMMESO D'UFFICIO	
1	B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	
1	D	ESPERTO NEI PROCESSI FORMATIVI	
1	D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	
5	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	
11	A	OPERATORE - SERVIZI AUSILIARI	
3	B3	OPERATORE EDP	
1	B3	OPERATORE SU MACCHINE DI CALCOLO	
1	B3	OPERATORE SU MACCHINE DI CALCOLO ED ELAB.DATI	
1	B3	COLLABORATORE CAPO GARAGE	GOVERNANCE INTERNA ED INTERISTITUZIONALE - PROVVEDITORATO
1	B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	
1	DIR.	DIR.	
1	B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	
2	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	
1	A	OPERATORE - SERVIZI AUSILIARI	
1	B3	OPERATORE EDP	
1	A	OPERATORE TECNICO	
1	B	ASSISTENTE CFP	
2	C	ASSISTENTE DOCENTE	POLITICHE DEL LAVORO - FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE DEL FINANZIAMENTO
1	B	AUTISTA SPECIALIZZATO AUSILIARIO DEL TRAFFICO	
40	B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	
1	A	COMMESO	
1	DIR.	DIR.	
1	D	DOCENTE LINGUA INGLESE	
1	D	DOCENTE TEORIA ESTETISTA	

1	D	DOCENTE TEORIA PARRUCCHIERA	
14	B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	
1	D	ESPERTO NEI PROCESSI FORMATIVI	
3	D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	
1	D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO AVVOCATO	
32	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
1	C	ISTRUTTORE CONTABILE	
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO - TECNICO INFORMATICO	
21	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	
2	C	ISTRUTTORE DOCENTE PRATICA ESTETISTA	
1	C	ISTRUTTORE DOCENTE PRATICA GIARDINIERE	
1	C	ISTRUTTORE DOCENTE PRATICA PARRUCCHIERA	
2	C	ISTRUTTORE INFORMATICO	
2	C	ISTRUTTORE TECNICO - G	
1	B	PROTOCOLLISTA	
1	D3	SOCIOLOGO	
1	D	SPECIALISTA DOCENTE F.P.	
2	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	PRESIDENZA
1	A	OPERATORE - SERVIZI AUSILIARI	
2	B	AUTISTA SPECIALIZZATO AUSILIARIO DEL TRAFFICO	RAGIONERIA GENERALE
1	B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	
1	D3	FUNZIONARIO CONTABILE	
4	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
5	C	ISTRUTTORE CONTABILE	
4	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	
1	B3	OPERATORE EDP	
1	B3	OPERATORE SU MACCHINE DI CALCOLO E ELAB.DATI	
1	B3	AUTISTA OP. SPEC. PROT. CIVILE	SERVIZI ALLA VIABILITA', LOGISTICA E PROTEZIONE CIVILE
1	B	AUTISTA SPECIALIZZATO AUSILIARIO DEL TRAFFICO	
25	B3	COLLABORATORE AREA TECNICA	

21	B3	CONDUCENTE MEZZI PESANTI COMPLESSI	
3	C	COORDINATORE AREA TECNICA	
1	C	COORDINATORE AUTOPARCO PROVINCIALE	
1	DIR.	DIR.	
3	D3	FUNZIONARIO TECNICO	
4	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
2	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	
10	C	ISTRUTTORE TECNICO - G	
14	B	OPERATORE TECNICO CANTONIERE AUTISTA	
2	A	OPERATORE - SERVIZI AUSILIARI	
16	B	OPERATORE TECNICO - CAT. B	
1	B3	OPERATORE SPECIALIZ. AUTISTA AUS. DEL TRAFFICO	
20	A	OPERATORE TECNICO	
1	D	ASSISTENTE SOCIALE	SOCIALE - CULTURA
1	DIR.	DIR.	
1	B	ESECUTORE - COMMESSE D'UFFICIO	
9	B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	
1	D3	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE	
1	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	
1	C	ISTRUTTORE CULTURALE	
2	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	
1	A	OPERATORE - SERVIZI AUSILIARI	
1	B3	VIDEOTERMINALISTA	

5. OBIETTIVI STRATEGICI

Nel programma di mandato la mission dell'ente è stata suddivisa in programmi, per la realizzazione dei programmi sono stati individuati degli obiettivi strategici quali:

1. L'Ambiente e l'urbano:

- 1.1 La nuova Ricostruzione e le politiche abitative;
- 1.2 Scuole a prova di terremoto;
- 1.3 Mobilità e circolazione di persone, beni e servizi in ordine e in sicurezza;
- 1.4 La montagna e lo sviluppo locale;
- 1.5 Paesaggio e marketing territoriale.

2. La Cultura, il sociale e il turismo:

- 2.1 Cultura
- 2.2 Sport e tempo libero
- 2.3 Politiche sociali
- 2.4 Il Turismo come risorsa: marketing integrato
- 2.5 Una nuova forma di democrazia: il bilancio partecipato

3. La sostenibilità:

- 3.1 Risorse Naturali e ambiente
- 3.2 Energia
- 3.3 Organizzazione e gestione dei rifiuti
- 3.4 Difesa del suolo e salvaguardia del territorio
- 3.5 Caccia e pesca
- 3.6 Protezione civile

4. La formazione e il lavoro:

- 4.1 Sostegno all'innovazione industriale e agricola
- 4.2 La buona occupazione
- 4.3 Tutela del piccolo commercio e dell'artigianato
- 4.4 Credito e sistema creditizio
- 4.5 L'Europa e la Provincia politiche comunitarie e rapporti con l'Europa.

Tali programmi dovranno essere rimodulati alla luce delle Legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che ridisegna confini e competenze dell'amministrazione locale.

6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE

<u>SETTORE</u>	<u>OBIETTIVI 2014</u>	<u>INDICATORI</u>
SEGRETERIA GENERALE	PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA'	<i>Predisposizione proposta di deliberazione</i>
	ATTUAZIONE PIANO DELLA FORMAZIONE – LEGGE 190/2012 – PREDISPOSIZIONE E AVVIO ATTIVITA' IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTROLLI INTERNI	<i>Predisposizione e avvio attività in qualità di responsabile dell'ufficio controlli interni</i>
	DEMATERIALIZZAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI IMPLEMENTAZIONE ED UTILIZZO AVANZATO DEL SOFTWARE "CITYWARE", PROTOCOLLO INFORMATICO E PEC	<i>Dematerializzazione atti amministrativi implementazione ed utilizzo avanzato del software "cityware", protocollo informatico e pec</i>
DIREZIONE SPECIALE	ATTUAZIONE DISPOSIZIONE D.L. 66/2014 CONVERTITO IN L. 89/2014	<i>Riduzione del 5% dei contratti in essere</i>
	COORDINAMENTO E PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARI	<i>Proposta di deliberazione Consiglio Provinciale</i>
POLIZIA PROVINCIALE	INCREMENTO INTERVENTI E CONTROLLI STRADE PROVINCIALI ANCHE CON USO DI TELELASER	<i>Mantenimento livello degli introiti derivanti dalle contravvenzioni</i>
	ORDINE PUBBLICO E GESTIONE EMERGENZE VIABILITA' RELATIVAMENTE AL PIANO NEVE AUTOSTRADALE E STRADE DI ACCESSO STAZIONI SCIISTICHE	<i>Cooperazione con Prefettura e Questura su tutto il territorio provinciale nell'ambito dei servizi di ordine pubblico e gestione di emergenze di viabilità in particolare quando si verificano significative precipitazioni nevose</i>
	POTENZIAMENTO INFORMATIZZAZIONE SISTEMA SANZIONATORIO E NOTIFICA VERBALI CON SISTEMA DI DIGITALIZZAZIONE E SCANNERIZZAZIONE	<i>Attivazione servizio e soluzione al problema di carenza del personale impegnato nelle procedure amministrative</i>

	VIGILANZA SQUADRE DI CACCIA AL CINGHIALE	Controlli su 20 squadre
	SORVEGLIANZA FAUNISTICO VENATORIA NEI TERRITORI CONTIGUI AI PARCHI	Controlli su 100 cacciatori
	ATTIVITA' DI CENSIMENTO FAUNA SELVATICA	Creazione di un report sulla presenza nel territorio provinciale delle diverse specie oggetto di censimento
	ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA NEI CASI DI PREDAZIONE DA PARTE DI LUPO E ORSO AL BESTIAME DOMESTICO	Creazione di archivio per attività di ricerca sulla presenza dell'orso nelle zone non ricomprese nei parchi nazionali o regionali
	MAPPATURA DELLE ZONE OGGETTO DI ACCERTAMENTO DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA	Redazione report delle zone agricole danneggiate dalla fauna selvatica
	CREAZIONE DI UN PRONTO INTERVENTO PER ATTIVITA' DI SELECONTROLLO PER LA RIDUZIONE DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA	Definizione standard operativi per pronto intervento per contenimento specie dannose all'agricoltura
	SORVEGLIANZA ITTICA E FAUNISTICO VENATORIA NEL TERRITORIO PROVINCIALE	Controlli su 500 cacciatori/pescatori
	REALIZZAZIONE IN ECONOMIA CON ATTREZZATURE D'UFFICIO DI MODULISTICA PERSONALIZZATA E DI TUTTI I TIPI DI BLOCCHI PER CONTRAVVENZIONI UTILIZZATI	Stampa blocchi e registri contravvenzioni
GENIO CIVILE, SICUREZZA ESPROPRI	CONTROLLI	- 10 controlli agenzie pratiche auto - 9 controlli presso impianti verifica autorizzazioni emissioni atmosfera - 9 controlli sugli impianti di stoccaggio e recupero rifiuti inerti - 12 controlli relativi alla L.R. 29 luglio 2010, n. 31 - 10 controlli agenzie di viaggio
	MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI INFORMAZIONE E DI ASCOLTO DEGLI UTENTI	Redazione della carta per il miglioramento dei processi
	ESAME DELLE PRATICHE SOGGETTE A CONTROLLO OBBLIGATORIO	Controllo e relazione istruttoria di 40 progetti di rilevante interesse ai sensi dell'art. 12 ex l.r. 138/1995
	RIDUZIONE DELLE SPESE POSTALI PER L'INVIO DELLA	Riduzione della spesa media annua del settore per l'invio della corrispondenza

	CORRISPONDENZA DEL SETTORE	<i>del 58%</i>
GABINETTO DI PRESIDENZA	CURA DELLE RELAZIONI CHE INTERCORRONO TRA L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE, GLI ALTRI ENTI LOCALI E I RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI	
	RAPPORTI CON GLI ORGANI DI STAMPA E INFORMAZIONE E GESTIONE E COORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	
	GESTIONE DELLE ATTIVITA' CHE IL PRESIDENTE RITERRA' OPPORTUNO PORRE IN ESSERE IN BASE ALLE ESIGENZE DEI PROGRAMMI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA	
	COORDINAMENTO DEL PERSONALE DI STAFF E DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN SERVIZIO PRESSO L'UFFICIO DI PRESIDENZA	
	ADEMPIMENTI RELATIVI A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA DEL D.L. 81/08 E S.M.I. IN MERITO ALL'ANALISI DEI RISCHI E MANSIONI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI	
POLITICHE DEL LAVORO	CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI CONNESSI AL P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013 OB CRO – PIANO 2012/2013 E RENDICONTAZIONE FINALE DELLE RELATIVE SPESE	<i>Conseguimento dell'80-90% della spesa. Predisposizione ed invio alla Regione Abruzzo del rendiconto finale delle spese sostenute entro il 31.12.2014 (salvo eventuali proroghe della Regione Abruzzo)</i>
	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI CONNESSI AL POR FESR ABRUZZO 2007-2013 – PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE INTEGRATA	<i>Conseguimento del 25-30% della spesa rispetto all'intera dotazione dei PIT (2007-2013)</i>
	AGGIORNAMENTO E FORMALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL SETTORE	<i>Aggiornamento e formalizzazione procedimenti di competenza del settore</i>

	ANCHE ALLA LUCE DELLE NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE 190/2012 E DAI CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE DAL PIANO TRIENNALE 2014-2016 PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA', DAL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014-2016 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI APPROVATI CON D.G.P. N. 9 DEL 30.01.2014	
	PIANO FORMATIVO 2010 – SVOLGIMENTO ATTIVITA' FORMATIVE CONSOLIDATE ED INNOVATIVE DI CUI ALLA D.G.P. N. 119 DEL 28.11.2013	<i>Erogazione corsi di cui alla D.G.P. n. 119 del 28.11.2013</i>
RAGIONERIA GENERALE	ATTIVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE APPROVATO CON D.G.P. N. 9 DEL 30.01.2014 SUI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL SETTORE	<i>Individuazione dei procedimenti e delle misure di prevenzione</i>
GOVERNANCE INTERNA ED INTERISTITUZIONALE, PROVVEDITORATO	AGGIORNAMENTO DEGLI INVENTARI DEI BENI MOBILI DELL'ENTE – Fase 2 (proseguimento obiettivo 2013)	<i>Censimento dei beni mobili dell'Ente – conclusione delle rilevazioni e acquisizione della relazione conclusiva</i>
	PROGRESSIVA INTRODUZIONE NEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI GESTITI DAL SETTORE DELLA MODALITA' DI GESTIONE INFORMATIZZATA DEI PROCEDIMENTI AL FINE DI ELIMINARE O RIDURRE SENSIBILMENTE IL FLUSSO CARTACEO DEGLI ATTI TRAMITE LA DIGITALIZZAZIONE DEI	<i>Regolamentazione ed attuazione delle nuove modalita' di gestione in almeno due procedimenti gestiti dal settore</i>

	DOCUMENTI PRODOTTI E L'UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA COME MODALITÀ DI INOLTRO DEGLI ATTI (VERSO L'ESTERNO TRAMITE PEC)	
EDILIZIA E PROGRAMMAZIONE	ASTE ELETTRONICHE PER APPALTO LAVORI PUBBLICI ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI	<i>Attivazione, anche sperimentale, di software per gare con procedure aperte e negoziate per importi superiori a €200.000,00</i>
	ATTIVAZIONE ACCORDI QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE DI DURATA PLURIENNALE. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO CONSISTE NELL'ESECUZIONE DI TUTTE LE ATTIVITÀ NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI E STRADE DI PROPRIETÀ O IN GESTIONE DELLA PROVINCIA (EX CONTRATTI APERTI)	<i>Attivazione procedure di appalto per l'anno 2015</i>
	SISTEMA INFORMATIVO PER MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OPERE PUBBLICHE	<i>Software applicativo e schede di monitoraggio per interventi più significativi</i>
AMBIENTE E URBANISTICA	SERVIZIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59 - INFORMATIZZAZIONE	<i>Realizzazione di un sistema informatico gestionale (ERP) INTEROPERABILE e consultabile via WEB al fine di informatizzare tutti i passaggi inerenti il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di competenza Provinciale</i>
	PREDISPOSIZIONE DOCUMENTAZIONE PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI NON DICHIARATI PER GLI ANNI 2010, 2011, 2012, 2013	<i>Formazione di un elenco di operatori cui affidare in concessione il servizio di ispezione degli impianti termici non dichiarati secondo l'ordine di priorità definito da una graduatoria derivante dalla attribuzione agli operatori stessi</i>

	NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA L.R. 26 GIUGNO 2007, N. 17 NONCHÉ AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 9 DEL DPR 16 APRILE 2013, N. 74	<i>di una valutazione basata su criteri predefiniti.</i>
	ART. 21 COMMA 4 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE – INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI NECESSARI AD IMPARTIRE LE PRESCRIZIONI PER LA CONSERVAZIONE E LA TUTELA DELLA RISORSA E PER IL CONTROLLO DELLE CARATTERISTICHE QUALITATIVE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	<i>Conferire un incarico all'Università degli Studi dell'Aquila – Facoltà di Ingegneria – Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile – Architettura, Ambientale, per l'individuazione dei criteri necessari a impartire le prescrizioni per la conservazione e la tutela della risorsa e per il controllo delle caratteristiche qualitative delle acque destinate al consumo umano</i>
	DOTAZIONE DEL SERVIZIO TUTELA E GESTIONE FAUNISTICA DI UNA CARTOGRAFIA DIGITALIZZATA SUL GIS FAUNISTICO SITEF RELATIVA ALLA CACCIA AL CINGHIALE	<i>Implementazione sul GIS faunistico SITEF della cartografia digitalizzata delle Macroaree di caccia al cinghiale e delle zone assegnate alle squadre e definite dagli ATC</i>
SERVIZI ALLA VIABILITA', LOGISTICA E PROTEZIONE CIVILE	LAVORI URGENTI DI RISANAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO AL KM 1+450 DELLA S.P. 82 "CIRCUMLACUALE DI SCANNO"	<i>Approvazione progetto</i>
	S.P. 91 DI STIFFE – RICOSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNO NEL TRATTO DI STRADA INTERESSATO DALLA FRANA IN TRAVERSA DELL'ABITATO DEL COMUNE DI VILLA S. ANGELO	<i>Approvazione progetto e consegna lavori</i>
	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 27 DEL CAVALIERE ALL'INTERSEZIONE DELLE	<i>Approvazione definitivo</i>

	DIRAMAZIONI PER ORICOLA, ROCCA DI BOTTE E PERETO	
	S.R. 82 DELLA VALLE DEL LIRI – ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA SEDE STRADALE E MESSA IN SICUREZZA	<i>Aggiudicazione provvisoria e seguito di gara di appalto</i>
GESTIONE RISORSE UMANE SERVIZI INFORMATIVI, SVILUPPO TECNOLOGICO	CITYWARE 2.0 FLUSSI DOCUMENTALI (DELIBERE, DETERMINE E ATTI) E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO	<i>Attivazione dell'iter procedurale degli atti e procedimenti amministrativi con firma digitale per tutti i settori e collegamento con impegno con la ragioneria</i>
	CORSO DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZO AVANZATO DELL'APPLICATIVO CITYWARE	<i>Organizzazione e realizzazione, a cura del Gruppo APRA Informatica (Software House), di un percorso formativo sull'uso avanzato dell'applicativo Cityware da destinare a tutti i dipendenti che lo utilizzano nello svolgimento della normale attività lavorativa.</i>
	GIORNATE DI FORMAZIONE TESE ALL'APPROFONDIMENTO DELLE NUOVE LEGGI PER L'ANTICORRUZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	<i>Realizzazione di giornate di formazione sulle tematiche dell'anticorruzione da destinare ad amministratori, dirigenti, funzionari ed istruttori dell'ente allo scopo di garantire la formazione e l'aggiornamento professionale. Le lezioni verranno affidate a docenti della SNA, Scuola Nazionale Anticorruzione chiamata, nell'ambito delle disposizioni normative, a svolgere un ruolo importante di impulso e diffusione sia delle competenze necessarie allo sviluppo della prevenzione e gestione del rischio, sia alla sensibilizzazione dei dipendenti pubblici sui temi della legalità</i>
	RICOGNIZIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA SULL'APPLICAZIONE DELL'ART. 2 D.L. 101 DEL 31/08/2013 CONVERTITO CON	<i>Trasmissione organo politico di una relazione sull'applicazione dell'art. 2 D.L. 101 del 31/08/2013 convertito con Legge 125/2013 alla Provincia dell'Aquila</i>

	LEGGE 125/2013 ALLA PROVINCIA DELL'AQUILA	
SOCIALE E CULTURA	a) SISTEMAZIONE DONAZIONE SALABE' b) POSIZIONAMENTO DEI VOLUMI DI NARRATIVA NEGLI SCAFFALI POSTI LUNGO I CORRIDOI DELLA TOMMASIANA (MOVIMENTAZIONE DI CIRCA 20.000 VOLUMI) CON PREVISIONE DI SPAZI PER L'ACCRESIMENTO c) AVVIO SISTEMA ANTITACCHEGGIO	a) Cartellinatura, timbratura e collocazione della donazione Salabé per un numero pari o > a 5000 b) posizionamento nello scaffale a vista dei volumi di narrativa per un numero pari a 10.000 c) apposizione etichette antitaccheggio per un numero pari o > 3000
	AMPLIARE A FAVORE DEGLI STUDIOSI E UTENTI LA FRUIBILITA' DI TESTI ANTICHI, IN PARTICOLARE DEI LIBRI STAMPATI NEL XVI SECOLO E DEI PERIODICI STORICI	a) Inserimento in SBN di Testi antichi per un numero pari o superiore a 1500 b) inserimento n. 100 annate Gior. Abr. e n. 300 annate Sant. Per.
	BIBLIOTECA PER RAGAZZI	Allestimento biblioteca per ragazzi
	CELEBRAZIONE CENTENARIO PRIMA GUERRA MONDIALE	N. 3 eventi commemorativi
AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E LEGALI. ATTIVITA' PRODUTTIVE	AVVIO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE APPROVATO CON D.G.P. N. 9 DEL 30.01.2014 SUI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE (TRASPORTI - AGRICOLTURA - TURISMO)	Individuazione dei procedimenti e delle misure di prevenzione
	AVVIO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE APPROVATO CON D.G.P. N. 9 DEL 30.01.2014 SUI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	Individuazione dei procedimenti e delle misure di prevenzione
	AVVIO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE APPROVATO CON D.G.P. N. 9 DEL 30.01.2014 SUI PROCEDIMENTI DI	Individuazione dei procedimenti e delle misure di prevenzione

	COMPETENZA DEL SERVIZIO CONTRATTI E LEGALE	
	AVVIO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE APPROVATO CON D.G.P. N. 9 DEL 30.01.2014 SUI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E GOVERNANCE PARTECIPATE	<i>Individuazione dei procedimenti e delle misure di prevenzione</i>

7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO

Per la predisposizione del piano della performance sono stati chiamati in causa tutti i soggetti coinvolti ed in particolare i dirigenti e i responsabili di posizioni organizzative.

La comunicazione verso l'esterno verrà assicurata dal suo inserimento nel sito istituzionale dell'ente.

7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA E DI BILANCIO

Nella stesura dei documenti che compongono la programmazione dell'ente non può mancare un filo conduttore che unisca i vari documenti e li renda dipendenti l'uno dagli altri.

Nella creazione del piano della performance si è cercato di individuare, utilizzando quanto espresso nel programma di mandato, quella che è la missione dell'ente cioè la direzione che la Provincia ha voluto intraprendere.

Sfruttando poi la relazione previsionale e programmatica si sono individuate le aree strategiche e gli obiettivi strategici, cioè le modalità con cui percorrere la strada intrapresa e le macroaree responsabili delle attività poste in essere.

Infine si sono individuati gli obiettivi operativi per ciascun settore dell'Ente.

7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

La Provincia dell'Aquila misura e valuta la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, ai settori/unità organizzative di massimo livello in cui si articola e ai singoli dipendenti al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti nonché la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dai Settori.



Provincia dell'Aquila

Letto, confermato e sottoscritto
F.to IL VICE SEGRETARIO GENERALE
COLLACCANI PAOLO

F.to IL PRESIDENTE
DEL CORVO ANTONIO

Collazione ed altri adempimenti effettuati anche con riferimento alla relativa relazione istruttoria. La presente delibera è composta di complessivi 45 fogli di cui nr. 41 fogli riguardanti nr. 2 allegati.

F.to L'IMPIEGATO RESPONSABILE
DELLA COMPILAZIONE
D'ERAMO VILMA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Aquila, li _____

Copia cartacea e copia per immagine su supporto informatico della presente deliberazione vengono pubblicate in data odierna rispettivamente all'Albo pretorio cartaceo e on-line, ai sensi dell'art. 32 L.69/2009, e vi rimarranno per 15 giorni consecutivi.

29.12.2014

29.12.2014

L'Aquila, li _____

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto che copia cartacea e copia per immagine su supporto informatico della presente deliberazione sono state pubblicate all'albo pretorio cartaceo e on-line dal _____ per 15 giorni consecutivi fino al giorno _____ compreso;

SI CERTIFICA

La regolarità dei termini di pubblicazione della presente deliberazione.

- ☐ Contro la medesima non sono stati a tutt'oggi presentati reclami.
☐ Contro la medesima sono stati presentati reclami il _____ prot. n. _____ dal Sig. _____

L'Aquila, li _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
BELMONTE FRANCESCO

DIPARTOLOMEO MASCA

DIPARTOLOMEO MASCA

La suesposta deliberazione _____ divenuta esecutiva:

- ☐ Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134 - 3° - D.Lgs. 267/2000).

L'Aquila, li _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
BELMONTE FRANCESCO

